

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-08-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	02/08/2021	7	Addio isole Covid-free, riecce le restrizioni <i>A. Farr.</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	02/08/2021	9	Assediati dagli incendi Marche e Abruzzo, è caos = L'Italia brucia: a fuoco la pineta di D'Annunzio <i>Nn</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	02/08/2021	31	In fiamme la Pineta di D'Annunzio Fuga dalle spiagge, rogo a scuola <i>Alessio Ribaudo</i>	8
FATTO QUOTIDIANO	02/08/2021	4	Pfizer e Moderna alzano i prezzi Attacco hacker mette ko il Lazio <i>Vincenzo Bishiglia</i>	9
FOGLIO	02/08/2021	6	Isole in fiamme <i>Redazione</i>	10
GIORNALE	02/08/2021	19	Da Pescara alla Sicilia Italia assediata dai roghi Draghi manda i rinforzi <i>Valentina Raffa</i>	11
GIORNALE	02/08/2021	30	Milano spazzata dalla pioggia <i>Redazione</i>	12
LIBERO	02/08/2021	12	Incendi a Pescara brucia persino la pineta Dannunziana <i>Salvatore Dama</i>	13
MESSAGGERO	02/08/2021	18	Abruzzo choc: distrutta la pineta Dannunziana = I roghi non danno tregua: distrutta in Abruzzo la pineta Dannunziana <i>Valentina Errante</i>	14
REPUBBLICA	02/08/2021	25	Pescara, brucia la Pineta Dannunziana turisti in fuga da abitazioni e spiagge <i>Corrado Zunino</i>	15
REPUBBLICA	02/08/2021	25	Torna il corteo dopo lo stop Covid, i nomi delle vittime in strada <i>G. Bal.</i>	16
SOLE 24 ORE	02/08/2021	6	Per le truffe Covid su ristori e sostegni maxi verifiche su istanze e dati = Truffe negli aiuti Covid: verifiche a tappeto sulle autocertificazioni <i>Ivan Cimmarusti</i>	17
STAMPA	02/08/2021	3	Green&Blue Islanda e Nuova Zelanda Paesi immuni dalle minacce del clima = Dalla Nuova Zelanda all'Islanda I rifugi contro le minacce del clima <i>Giacomo Talignani</i>	19
STAMPA	02/08/2021	15	I piromani bruciano la pineta di Pescara feriti, case evacuate e bagnanti in fuga <i>Grazia Longo</i>	21
adnkronos.com	01/08/2021	1	Incendi, fiamme in Abruzzo: roghi a Pescara e sulla Costa dei Trabocchi <i>Silipo</i>	22
adnkronos.com	01/08/2021	1	Covid, Locatelli: "Solo il 12% dei vaccinati si infetta" <i>Lalli</i>	23
adnkronos.com	01/08/2021	1	Incendi, Protezione civile: "Richiesta attivazione meccanismo europeo" <i>Silipo</i>	24
adnkronos.com	01/08/2021	1	Grecia nella morsa degli incendi, `storica` ondata di caldo <i>Lalli</i>	25
adnkronos.com	01/08/2021	1	Vaccini Covid, Financial Times: "Pfizer e Moderna aumentano prezzo a Ue" <i>Silipo</i>	26
ansa.it	01/08/2021	1	Nella notte 31 millimetri pioggia in un'ora nell'Imperiese - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	01/08/2021	1	Temporale pomeridiano per le strade del centro a Milano - Curiosita` <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	01/08/2021	1	Incendio camping Campomarino, ospiti fuggiti in mare - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	01/08/2021	1	Incendi: vigili del fuoco Trento e Bolzano verso la Sicilia - Trentino AA/S <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	01/08/2021	1	Vasto incendio a Pescara, fiamme minacciano edifici - Italia <i>Redazione</i>	31
ansa.it	01/08/2021	1	Grecia: incendio Peloponneso, i feriti salgono a otto - Mondo - ANSA <i>Louisa Gouliamaki</i>	32
ansa.it	01/08/2021	1	Incendi: dopo 4 giorni ancora fiamme in bosco del Barese - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	01/08/2021	1	Grecia: incendio Peloponneso, i feriti salgono a otto - Primopiano <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	01/08/2021	1	Incendi: Musumeci, in arrivo oltre trenta squadre volontari - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	01/08/2021	1	Grecia: incendio Peloponneso, i feriti salgono a otto <i>Louisa Gouliamaki</i>	36
ansa.it	01/08/2021	1	Covid, Unità crisi del Lazio: `Attacco hacker al Ced regionale` <i>Redazione Ansa</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-08-2021

ansa.it	01/08/2021	1	Maltempo: avviso per mareggiate in Toscana - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	38
ansa.it	01/08/2021	1	Vasto incendio a Pescara, fiamme minacciano edifici - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	39
ansa.it	01/08/2021	1	Fauci, nessun lockdown per Usa ma situazione peggiorerà - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	40
askanews.it	01/08/2021	1	La Cina apre agli esperti internazionali per studiare le origini del covid <i>Redazione</i>	41
repubblica.it	02/08/2021	1	Covid: il vaccino nasale, l'altra via per proteggersi dal virus - la Repubblica <i>Redazione</i>	42
repubblica.it	02/08/2021	1	Vi sentite a rischio Covid? Vi spieghiamo perché - la Repubblica <i>Redazione</i>	43
repubblica.it	02/08/2021	1	Dopo Covid spermatozoi alterati, ma in qualche mese tornano normali - la Repubblica <i>Redazione</i>	45
repubblica.it	01/08/2021	1	Incendio a Pescara: brucia la Pineta Dannunziana. Feriti e bagnanti in fuga - la Repubblica <i>Redazione</i>	47
corriere.it	01/08/2021	1	Pescara, maxi incendio distrugge la Riserva Dannunziana: ci sono feriti, evacuati a decine <i>Alessio Ribaudò</i>	48
corriere.it	01/08/2021	1	Meteo, maltempo e maxi grandine: gravi danni in tutto il Nord <i>Redazione Cronache</i>	49
ilgiornale.it	01/08/2021	1	Devastante incendio a Pescara: case evacuate e feriti in ospedale <i>Redazione</i>	50
ilgiornale.it	02/08/2021	1	Da Pescara alla Sicilia Italia assediata dai roghi. Draghi manda i rinforzi <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Incendio Pescara, fiamme anche vicino alla scuola Croce <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	02/08/2021	1	Paura per un incendio vicino al distributore in Sabina <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Forte vento e pioggia, caduti alberi e tegole. Salvati tre bagnanti spinti al largo, ormeggio difficile per Msc Splendida <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Incendio Pescara, le fiamme minacciano le abitazioni <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Incendio Pescara, bagnanti in fuga dalle spiagge <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	02/08/2021	1	Long Covid, scatta l'esenzione per tutte le visite di controllo: come funziona e per quanto dura <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Terremoto, allarme all'alba nelle isole del mar Egeo: scossa di magnitudo 5.2 avvertita anche in Turchia <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Cinque giorni di febbre, poi la morte ad Ancona: non era Covid, Marica stroncata da un batterio-killer <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Vaccino, con due dosi dimezzati gli effetti del long Covid: lo studio inglese <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	01/08/2021	1	Incendi, roghi in tutto l'Abruzzo: case minacciate e bagnanti in fuga <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	02/08/2021	1	Incendi, la pineta Dannunziana di Pescara devastata: le fiamme partite da un canneto <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	01/08/2021	1	Covid, Speranza: "Il 60% degli italiani ha completato il ciclo vaccinale: un risultato importante" <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	01/08/2021	1	Covid, Pfizer e Moderna aumentano i prezzi dei vaccini per l'Ue <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	01/08/2021	1	Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 5.2 in mare vicino alla Turchia <i>Redazione</i>	65
agi.it	02/08/2021	1	Il grave incendio di Pescara, distrutta la zona della pineta <i>Redazione Agi</i>	66
dire.it	01/08/2021	1	01/08:12:11:Il 60% degli over 12 completa il ciclo vaccinale. Figliuolo: "Immunità di gregge entro settembre" <i>Redazione</i>	67
dire.it	01/08/2021	1	Incendi in Sicilia, Draghi dichiara stato di mobilitazione nazionale. L'ombra del fotovoltaico <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 02-08-2021

ilfattoquotidiano.it	01/08/2021	1	Incendi in Sicilia, brucia da tre giorni zona boschiva nell' Ennese. Sul posto canadair ed elicottero <i>Redazione</i>	69
italiaoggi.it	02/08/2021	1	Una valanga di bufale sui vaccini <i>Redazione</i>	70
italpress.com	01/08/2021	1	Incendi, Conapo "Regione Sicilia snobba vigili del fuoco e poi piange" <i>Redazione</i>	71
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	01/08/2021	1	Aggiornamento incendi boschivi: richiesta attivazione meccanismo europeo <i>Redazione Asi</i>	72
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	01/08/2021	1	Incendi Boschivi: oggi 43 richieste di intervento aereo. Aggiornamento alle ore 18 del 1 agosto <i>Redazione Asi</i>	73
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	01/08/2021	1	Risarcimento danni da vaccino Covid-19, Tiboni (MIC): "Le richieste sommergono Regione Lombardia che scarica il barile sul Governo" <i>Redazione Asi</i>	74
DISCUSSIONE	02/08/2021	3	Intervista a Mario Serpillo - Serpillo: "Una durissima prova, è giunta l' ora di mostrare solidarietà" = Serpillo: "Una durissima prova, è giunta l' ora di mostrare solidarietà" <i>Giusy Pulicari</i>	75
fortuneita.com	01/08/2021	1	Studio, dopo Covid un motociclista su 3 userà la mascherina <i>Redazione</i>	76
fortuneita.com	01/08/2021	1	Incendi, Protezione civile: "Richiesta attivazione meccanismo europeo" <i>Redazione</i>	77
ildubbio.news	01/08/2021	1	Vaccinazioni Covid, attacco hacker al centro dati della Regione Lazio Il Dubbio <i>Redazione</i>	78
ildubbio.news	01/08/2021	1	Vaccino Covid, il 60 per cento della popolazione ha completato il ciclo Il Dubbio <i>Redazione</i>	79
ladiscussione.com	02/08/2021	1	Clima, calano emissioni gas serra ma italia sempre più calda <i>Paolo Fruncillo</i>	80
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Covid, studio su anticorpi monoclonali tetravalenti contro il virus <i>Redazione</i>	81
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Figliuolo "Campagna vaccino procede, dosi aggiuntive Pfizer" <i>Italpress</i>	82
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Incendi, Musumeci "Tra colpevoli gente che non fa prevenzione" <i>Redazione</i>	83
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Da Piemonte contingente in Sicilia e tre mezzi a Sardegna <i>Francesco Gentile</i>	84
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Ordine Medici Palermo: "Covid tra vaccinati conferma efficacia MRNA" <i>Redazione</i>	85
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Incendi, Conapo "Regione Sicilia snobba vigili del fuoco e poi piange" <i>Redazione</i>	86
ladiscussione.com	01/08/2021	1	Incendi in Sicilia, Draghi firma Dpcm per mobilitazione nazionale <i>Redazione</i>	87
VERITÀ	02/08/2021	3	Pfizer e moderna aumentano i prezzi dei farmaci covid <i>Redazione</i>	88

Addio isole Covid-free, riecco le restrizioni

Dalla Spagna alla Grecia: boom di contagi nei luoghi simbolo delle vacanze. Ponza corre ai ripari, obbligo di mascherina all'aperto

[A. Farr.]

Estate blindata Addio isole Covid-free, riecco le restrizioni Dalla Spagna alla Grecia: boom di contagi nei luoghi simbolo delle vacanze. Ponza corre ai ripari, obbligo di mascherina all'aperto ROMA L'idea di avere sole Covid free sta crollando di fronte all'avanzare della variante Delta che viene portata sulle isole dai turisti. Questo è vero su quelle spagnole, greche e anche su alcune delle isole italiane. La Spagna è forse il caso più eclatante. Supera il 20% il tasso di positività dei tamponi Covid a Ibiza, celebre destinazione turistica iberica, mentre la media generale delle isole Baleari è del 12,81% e quella della Spagna nel suo complesso si attesta sul 15,97%. Lo si apprende dagli ultimi dati ufficiali forniti dalle autorità sanitarie regionali e nazionali che ieri hanno registrato altri 138 casi ad Ibiza. Anche per quanto riguarda [l'incidenza cumulativa dei casi ufficiali negli ultimi 14 giorni ogni 100.000 abitanti, Ibiza supera di gran lunga le altre isole Baleari con 1.833 positivi, mentre il dato regionale si attesta a 1.031. Sabato l'assessora regionale alla Sanità, Patricia Gómez, ha spiegato che è Ibiza il luogo che più preoccupa. Gómez ha aggiunto che sulla situazione influisce il fatto che sull'isola ci sono molti turisti, che se risultano positivi contribuiscono all'incremento degli indici epidemiologici. La curva dei contagi - ha aggiunto - è destinata a salire ancora. Sempre in Spagna, alle isole Canarie il tribunale di Tenerife ha sospeso l'ordinanza che da lunedì imponeva il Green pass sull'isola, considerata la situazione di allerta massima per l'andamento dei contagi. La mancanza di restrizioni rischia ora di non rallentare l'andamento dell'epidemia. Situazione delicata anche in Grecia. L'isola di Mykonos è tornata dal 26 luglio alla normalità dopo nove giorni di coprifuoco e niente musica nei bar, restrizioni necessarie dopo la ripresa dei casi Covid in quella che è una delle destinazioni più note della Grecia. Ma il contagio non si è fermato. Nelle ultime settimane le isole più turistiche del Paese sono entrate in una situazione critica. Atene ha deciso di inviare più agenti di polizia per intensificare i controlli anti-Covid, soprattutto nei locali frequentati dai più giovani. Una mossa che arriva all'indomani dell'allarme lanciato dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc), che ha contrassegnato le isole greche dell'Egeo meridionale in rosso scuro sulla sua mappa Covid-19 dopo un aumento delle infezioni, sconsigliando i viaggi non necessari. Il gruppo di 13 isole comprende le destinazioni greche più popolari per i turisti stranieri - tra cui molti italiani - che attirano milioni di persone ogni estate. Le autorità greche hanno già inviato 186 poliziotti a Mykonos, rispetto ai 56 dell'anno scorso, mentre altri 30 agenti sono stati dispiegati a Los. Il viceministro della Protezione civile, Nikos Hardalias, ha riferito che le due sole sono a un passo da nuove restrizioni, mentre preoccupa anche la situazione nelle isole di Zante, Tinos, Lefkada, Santorini, Paros e Rodi. Ma la situazione è delicata anche in alcune isole italiane. Casi si sono registrati in alcune isole, dalle Eolie, a Ponza, a Pantelleria. Il sindaco di Ponza, l'isola davanti alle coste laziali, ha per questo firmato una ordinanza con la quale dispone l'obbligo di mascherina all'aperto durante tutto l'arco della giornata e a prescindere dalla distanza interpersonale. E anche le isole più grandi come la Sardegna, non fanno eccezione: restrizioni sono state previste in 32 comuni che superano la soglia critica dei 250mila casi ogni 100mila abitanti. Ma va detto che non sono solo le isole a prendere misure restrittive. Il Comune di San Felice Circeo, nel Lazio, ha reintrodotta l'obbligo di mascherina nel centro storico, dalle 21 alle 5 del mattino, e la chiusura dei locali alle 3 del mattino.

a. farr. RIPRODUZIONE RISERVATA SARDEGNA BLINDATA Misure di sicurezza in 32 comuni Preoccupa l'incidenza dei nuovi contagiati ALLARME A IBIZA Il tasso di positività supera il 20% In tutta la Spagna è invece al 15,9% Maggiori controlli sono stati disposti in giro per l'Europa nei porti d'approdo delle isole più frequentate dai turisti. In Grecia sono stati rafforzati i contingenti di polizia a Mykonos dove per nove giorni era stato ripristinato il coprifuoco. Sotto, nella spagnola Marbella tutti a casa dalle 2 alle 7 del mattino -

tit_org-

Assediati dagli incendi Marche e Abruzzo, è caos = L'Italia brucia: a fuoco la pineta di D'Annunzio

[Mn]

In fiamme anche la pineta di D'Annunzio Assediati dagli incendi Marche e Abruzzo, è caos Caporaletti e Grossi a pagina 9 L'Italia brucia: a fuoco la pineta di D'Annunzio Il Centro-Sud devastato dai roghi, paura sulle 5 spiagge dell'Adriatico: bagnanti in fuga. Fiamme nella piana sotto il santuario di Lor di Alessandro Caporaletti e Eleonora Grossi Bruciano in Abruzzo i luoghi cari a Gabriele D'Annunzio, la pineta di Pescara e la costa dei trabocchi. Bruciano campi e macchia mediterranea della riviera del Conero, nelle Marche, sulla piana ai piedi del santuario di Loreto, mentre centinaia di ettari vanno ancora in fumo in Sicilia e nei parco delle Madonie. Vento e umidità alimentano l'incubo portato da I fuoco nella prima domenica di agosto con [l'Italia dei vacanzieri sotto l'assedio delle fiamme: strade chiuse, turisti in fuga dalle spiagge, intossicati ed evacuati. Dopo la Sardegna e la Sicilia, è Pescara a essere cinta d'assedio dai roghi, che hanno raggiunto e abitazioni. A fuoco anche Vaievò e la macchia mediterranea di Fossacesia e San Vito Chietino, paesini incastonati tra le ginestre e affacciati sul mare, dove le fiamme hanno raggiunto la Statale. C'è stato un fuggi fuggi dalle spiagge, dove si sono alzate alte colonne di fumo nero e il fuoco ha incenerito persino le palme del lungomare. Abbiamo visto un alto fumo nero alzarsi in pochi minuti - raccontano alcuni bagnanti - e siamo scappati appena in tempo. Hanno preso fuoco le palme, gli ombrelloni. Un inferno. Indelebili i danni alta riserva dannunziana. Che disastro - racconta un avvocato con le lacrime agli occhi -, tutto in fumo, tesori come la nostra Pineta Dannunziana e la costa dei Trabocchi ridotticene, sono danni incalcolabili. A fine giornata si contano una trentina di intossicati, centinaia di persone evacuate, poco meno di una decina di stabilimenti devastati. Cinque persone trasportate in ospedale, tra cui una bambina e due suore. La Procura ha aperto un fascicolo e si indaga col forte sospetto della matrice dolosa. Risultano già tre differenti punti di innesco delle fiamme e in serata si contavano 600 persone evacuate. Qui ci sono le radici di Pescara. Questo è il cuore della città, il suo polmone verde e oggi lo vediamo distrutto, ha detto il sindaco Carlo Masci. Ma è l'intera Regione Abruzzo a essere mobilitata per l'emergenza incendi e a richiedere mezzi e risorse a Roma, in una giornata che ha visto le fiamme divampare praticamente in tre quarti d'Italia. Ci sono fronti aperti in ogni provincia, spiegano dalla Regione in serata. Le fiamme hanno colpito duro infatti anche in vai di Sangro, dove lambiscono fabbriche e capannoni. In serata il presidente della Regione, Marco Marsilio, ha parlato di attacco sistematico con decine di focolai in tre province: Ovviamente non è per casuale. Quando accade questo nei giorni di maggior caldo e vento e in maniera così sistematica e scientifica in punti di difficile accesso, è chiaro che c'è quasi sempre la mano dell'uomo dietro e spero che le indagini e la magistratura facciano uno sforzo importante per assicurare alla giustizia questi delinquenti che mettono a rischio vite umane oltre a distruggere un patrimonio preziosissimo. I roghi divampati con la complicità delle temperature roventi e del forte vento di libeccio hanno interessato anche le Marche, soprattutto la zona tra il Maceratese e l'Anconetano, dove le fiamme divampate verso mezzogiorno lungo il fiume Musone, a Castelfardo, hanno marciato per circa 3 chilometri fino al mare, tra Porto Recanati, Loreto e Numana, investendo la Statale Adriatica (chiusa per ore) e arrivando a lambire la linea ferroviaria e l'É 14, dove centinaia di turisti sono rimasti in fila sulla corsia sud davanti alla colonna di fumo nero nel tratto tra gli svincoli di Loreto-Porto Recanati e Ancona sud. Nel primo pomeriggio erano stati evacuati parte del camping Numana Blu, il Conero Golf Village, I residence Casate dei Cenerò e quattro famiglie. Un anziano è stato portato al pronto soccorso per un attacco di panico e un altro per intossicazione. Con l'aiuto di un canadair la situazione è rientrata in serata. Indagini sulle cause, ma dietro c'è sicuramente la mano dell'uomo. Disagi e paura anche in Toscana: le fiamme hanno ostacolato per ore la viabilità dell'Autosole. E resta critica la situazione in Sicilia con centinaia di ettari in fumo nell'Ennese e nelle Madonie: il premier Draghi ha firmato un Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione del sistema di

Protezione civile. RIPRODUZIONE RISERVATA CAOS NELLE MARCHE Chiusa per ore la A14 coi turisti fermi in fila davanti alla colonna di fumo nero -tit_org- Assediati dagli incendi Marche e Abruzzo, è caosItalia brucia: a fuoco la pineta diAnnunzio

In fiamme la Pineta di D'Annunzio Fuga dalle spiagge, rogo a scuola

[Alessio Ribaudò]

In fiamme la Pineta di D'Annunzio Fuga dalle spiagge, rogo a scuola Pescara, 30 intossicali e centinaia di evacuati. Il sindaco: è il cuore della città, piango a guardarlo di Alessio Ribaudò Bagnanti spaventati in fuga dalle spiagge, gente evacuata dalle proprie abitazioni in città, decine di ambulanze a sirene spiegate che corrono veloci e sullo sfondo un unico nemico; le fiamme alte e minacciose. Non sono scene tratte da un film dell'orrore ma la drammatica giornata che si è vissuta ieri a Pescara, assediata nella zona sud dai roghi sin dall'ora di pranzo. Ci sono stati anche gesti di eroismo delle forze dell'Ordine. Un poliziotto ha salvato un'anziana, in sedia a rotelle, che si trovava da sola in casa mentre l'incendio avanzava pericolosamente; un'altra pattuglia ha sottratto dalle fiamme una bimba di cinque anni all'interno di uno stabilimento balneare attaccato dal fuoco. Per gli agenti e la piccola è stato necessario, poi, il trasporto in ospedale ma non so no in pericolo di vita. Trenta persone sono arrivate al Pronto soccorso, intossicate dal fumo. Fra di loro anche due delle 47 suore evacuate sempre dalla polizia. Gli sfollati sono stati circa 800 e per 50 di loro non è stato ancora possibile rientrare in casa. Per questo è stato allestito un centro di prima accoglienza al PalaBecci. La procura di Pescara ha aperto un fascicolo per capire se dietro all'inferno di ieri c'è la mano dei piromani perché risulterebbero già tre diversi punti di innesco. Poi le lingue di fuoco sono state favorite dal forte libeccio e dal caldo (39 gradi). Fiamme così alte che hanno richiesto l'intervento di mezzi aerei e rinforzi dalla Toscana. Oggi arriverà pure l'Esercito. La conta dei danni è iniziata. Una decina di stabilimenti balneari in ginocchio, auto incenerite, una scuola media danneggiata. La ferita più grave è stata inferta alla Riserva Dannunziana: la storica Pineta dedicata al poeta pescarese. I danni ambientali sono incalcolabili, una zona della Pineta è completamente di strutta spiega Carlo Masci, sindaco di Pescara è il cuore della città e mi viene da piangere a guardarla. Le fiamme hanno colpito un'arca parti colarmente delicata: Essendo riserva integrale non è sottoposta a manutenzione e il sottobosco ha bruciato rapidamente. A essere messa sotto scacco dalle fiamme non è stata solo Pescara. Abbiamo avuto un attacco sistematico, con decine di focolai in tre province dice il governatore Marco Marsilio ed è inutile pensare che si tratti solo di una casualità di natura. Spero che im assicurino alla giustizia questi delinquenti. È stata colpita duramente anche la Val di Sangro, dove sono state lambiti impianti produttivi. Ieri Guido Parisi, al primo giorno da capo dei Vigili del Fuoco, ha fronteggiato richieste da tutta Italia. In Toscana le fiamme hanno rallentato la viabilità dell'Autosole nell'Aretino. Paura si è avuta nelle Marche, nell'Anconetano; in Molise e Puglia, dove un operaio è morto dopo un malore. In Sicilia centinaia di ettari sono bruciati in tre province e, su richiesta della Regione, il premier Mario Draghi, ha firmato un Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale del sistema di protezione civile. La vicenda ieri in Italia ci sono stati centinaia di fronti di fuoco dalla Sicilia alla Toscana con 43 richieste di intervento di mezzi aerei arrivate alla Protezione civile A destare grande preoccupazione sono stati i roghi che hanno flagellato la zona sud di Pescara dove trenta persone hanno dovuto far ricorso al pronto soccorso per via di intossicazioni In 800 sono stati evacuati e 50 persone, ieri sera, non hanno potuto far rientro nelle proprie abitazioni. Incalcolabili sono i danni ambientali arrecati alla Riserva Dannunziana, uno dei simboli della città, che è stata distrutta dalle fiamme

LA PINETA La Pineta Dannunziana è una Riserva naturale di interesse provinciale all'interno ai Pescara. Rende omaggio al cittadino più illustre della città, il poeta Gabriele D'Annunzio che l'ha più volte e citata nella raccolta Le novelle della Pescara (1902). Si estende per 53 ettari, testimonianza dell'antica selva abruzzese. RIPRODUZIONE RISERVATA In cenere La pineta di Pescara bruciata (Dolce/Ansa) -tit_org- In fiamme la Pineta di D'Annunzio Fuga dalle spiagge, rogo a scuola

Pfizer e Moderna alzano i prezzi Attacco hacker mette ko il Lazio

[Vincenzo Bisbiglia]

La Uè pagherà le fiale fino al 25% in pi Pfizer e Moderna alzano i prezz Attacco hacker mette ko il Lazk Vincenzo Bisbiglia dose di Pfizer, con i nuovi ter- hacker si chiama ransomware ieri, intanto, fanno registrare Vincenzo Bisbiglia La bomba l'ha lanciata ieri il Financial Times (anche se la decisione era nell'aria): l'Unione europea pagherà rispettivamente il 25% e il 10% in più peri prossimi ordini di vacci ni anti-Covid griffati Pfizer-BionTech e Moderna. E il risultato della trattativa in corso da qualche settimana fra Bruxelles e i due colossi farmaceutici produttori degli unici - fin qui - vaccini mRNA sul mercato. La rinegoziazione dei contratti - come conferma l'autorevole testata - è stata avviata dopo la decisione dell'Uedinon avvalersi più dei vaccini Astrazeneca e Johnson&Johnson, basati sui vettori adenovirah, scelta giunta siainreiazione all'efficaci a dei sieri sulla nuova variante Delta, sia riguardo le reazioni avverse fin qui registrate. Una dose di Pfizer, con i nuovi termini contrattuali, costerà agli Stati membri 19,50 euro contro i 15,50 euro dei vecchi termini, mentre uno "shot" di Moderna varrà 21,50 euro, contro i precedenti 19- Non è un caso che le proiezioni delle entrate annuali di Pfizer per il 2021 - riporta il quotidiano finanziario - siano cresciute di 33,5 miliardi di dollari. QUELLA DI IERI è stata áncchela giornata del violento attacco hacker subito dalla Regione Lazio. Al momento le prenotazioni a Roma e dintorni sono bloccate e non è possibile accedere in alcun modo alle banche dati. In pratica, il 10% della campagna vaccinale italiana è bloccata, sebbene ieri sera l'assessore Alessio D'Amato abbia assicurato che "non ci fermeranno". AlFatto però risulta che i computer della sanità laziale siano tutti sotto "lucchetto" e inservibili, compreso quell i del capo della Protezione civile regionale, Carmelo Tulumello e dello stesso D'Amato. L'attacco è iniziato la scorsa notte alle 12.05 e ieri sera era ancora in corso. Il virus immesso dagli hacker si.chinma.Tartsomware criptolocker e ad oggi è praticamente impossibile decriptarlo, se non dietro pagamento di un riscatto - l'americana Colonial Pipeline dovette pagare 5 milioni di dollari - che però non sarebbe stato ancora chiesto. La situazione è in divenire. Per chi si è già prenotato non dovrebbe cambiare nulla, mentre la Regione sta lavorando con il Ministero della Sanità per provare a creare una piattaforma provvisoria per far ripartire le prenotazioni. Potrebbero esserci disguidi su certificati e green-pass. Il tema è serio e al Governo sono preoccupati che possa ripetersi anche a livello nazionale. Sul caso sta lavorando la Procura di Roma, che ha interessato la Polizia postale, ma il dossier è finito anche sulla scrivania dell'Interpol. Non solo. Il presidente del Copasir, Adolfo Urso, ha annunciato di aver interessato anche il Dis dei servizi segreti. I NUMERI del Covid in Italia di ieri, intanto, fanno registrare 5.321 nuovi casi, con 230 persone in terapia intensiva, +16 da ieri. In settimana il Governo dovrebbe estendere per decreto l'obbligo di green pass per trasporti e (forse) scuola. RANSOMWARE, IL VIRUS CHE CHIUDE" I FILE CRIPTLOCKERèun virus che si ne a nel momento iù cui viene scaricato ur file etto. La sua caratteristica e' che "protegge" cori una crittografia i contenuti che incontra su ìla sua strada, L'attaccante di solito chiede un riscatto per togliere ìl disturbo, ÄÄ momento, spiegano gli esperti, non c'è altErnativa che pagare. è é. -tit_org-

Isole in fiamme

[Redazione]

E' dal fine settimana 24-25 luglio che le fiamme sono divampate nella regione del Muntiferru. a nord di Oristano, e dopo quasi una settimana ancora si lottava con gli ultimi focolai. Altri incendi si sono sviluppati dalla metà della scorsa settimana in Sicilia devastando vaste zone di territorio nelle province di Palermo, Catania e Siracusa. Numeri di Nicola Contarini. 20.000 La stima degli ettari andati in fiamme, ma in seguito alla ripermestrazione si potrebbe arrivare a un bilancio ben più grave, con aziende agricole a artigianali distrutte, oltre al patrimonio boschivo andato in fumo. 1 miliardo La prima stima dei danni, ipotizzata da Ettore Crobu, presidente dell'ordine dei dottori agronomi e forestali, a partire da case e aziende agricole distrutte e animali d'allevamento e selvatici uccisi. 1.500 Le persone costrette a evacuare tra il Montiferru e la Planargia, polmone verde tra i comuni di Santu Lussurgiu, Cuglieri, Sennariolo, Tresnuraghes, Magomadas, Flussio e Tinnura. I Canadair arrivati in aiuto alla flotta italiana grazie al meccanismo di Protezione civile dell'Unione europea: due dalla Francia e due dalla Grecia. 7.500 Gli uomini mobilitati per affrontare l'emergenza, con 20 mezzi aerei, 7 Canadair e 13 elicotteri. L'intera macchina a disposizione della regione, come dichiarato dal presidente Christian Solinas. 100 Le persone evacuate a Piana degli Albanesi, nel palermitano, dove giovedì 29 sono scoppiati violenti incendi che hanno distrutto oltre 800 ettari di bosco e macchia mediterranea. 150 le persone evacuate via mare venerdì sera nel catanese, sempre a causa dei roghi. 800 Gli interventi dei vigili del fuoco, venerdì scorso in Italia, per domare gli incendi boschivi: 250 in Sicilia, 130 in Puglia e Calabria, 90 nel Lazio e 70 in Campania. Un Foglio internazionale 'é -- - ' i ÛØ ' SSi i ÛØ é -. é? é -. - - -: -tit_org-

Da Pescara alla Sicilia Italia assediata dai roghi Draghi manda i rinforzi

Appello di Musumeci, poi arriva la Protezione civile. Devastata pure la Pineta Dannunziana

[Valentina Raffa]

L'ESTATE DEI ROGHI Appello ai Musumeci, poi arriva la Protezione civile. Devastata pure la Pineta Dannunziana
Valentina Raffa Rasusa In una Sicilia nella morsa degli incendi arriva la cavalleria. Il grido di aiuto del presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, lanciato al premier Mario Draghi è stato ascoltato e sabato sera è stato firmato il Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale del sistema di Protezione civile per spegnere l'isola che brucia da giorni. La gente è disperata perché ha perso case e aziende, è andato distrutto un patrimonio inestimabile di macchia mediterranea, sono morti tantissimi animali. Ieri mattina in riunione è stata confermata la partenza per la Sicilia nella stessa giornata di ieri di squadre di volontari provenienti da Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalle province autonome di Trento e Bolzano che opereranno a suppono delle attività di spegnimento dei roghi che vedono già impegnati 806 vigili del fuoco con il raddoppio dei turni di servizio, per un totale di 119 squadre con 212 mezzi antincendio. Nel frattempo rimane alta l'allena della Protezione civile. Per oggi Musumeci ha convocato un'assemblea al PalaRegione di Catania, in cui saranno esaminate le condizioni di sicurezza degli stabilimenti balneari e l'eventuale adozione di misure. Quelle preventive sono scattate in ritardo, con l'assunzione di operai della forestale solo a giugno. Ma bisogna indagare sui forti interessi che si celano dietro alla desertificazione del territorio. Alla pista già nota della mafia dei boschi, che fa terra bruciata per recuperare terreni da adibire ai pascoli e alla vegetazione, se ne affianca una nuova che sarebbe da qualche tempo al vaglio della Commissione Antimafia. È l'affaire fotovoltaico a terra. Isola di sole e di vento, la Sicilia fa gola a molti. Interi appezzamenti agricoli sono stati acquistati tra gli altri da colossi internazionali per produrre energia pulita. Questo a scapito dell'agricoltura. A conti fatti di energia pulita ne resta ben poca in Sicilia, dove solo chi ha venduto ha il suo tornaconto, oltre, ovviamente, agli acquirenti. La Coldiretti scende in campo per la tutela dell'agricoltura siciliana e rilancia la petizione contro i pannelli solari mangia suolo, denunciando pressioni che sarebbero state fatte per la cessione dei terreni. Secondo Coldiretti giovani imprenditori bisogna tutelare il suolo agricolo chiedendo alle istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia. Come fare? I giovani agricoltori della Coldiretti propongono che le Regioni e gli enti locali identifichino nelle aree da bonificare, nei terreni abbandonati, nelle zone industriali obsolete e nei tetti delle strutture produttive anche agricole, il luogo idoneo all'installazione del fotovoltaico per la corretta produzione di energia da fonti rinnovabili. E ieri è stata emergenza anche a Pescara dove è stata aperta un'inchiesta per il vasto incendio che ha colpito la parte sud della città, devastando in particolar modo la Pineta Dannunziana, nota ai cittadini come Parco D'Avalos, poi la collina di San Silvestro e Colle Breccia. Sarebbero stati tre i punti di innesco e si ipotizza l'incendio colposo. I vigili del fuoco sono intervenuti nella zona sud della città. Diverse persone si sono riversate in strada. Le fiamme alte diversi metri hanno lambito alcune abitazioni e 5 persone sono rimaste ferite. Si è trattato di residenti che stavano cercando di spegnere le fiamme nel giardino di casa. Anche la spiaggia è stata evacuata, dieci gli stabilimenti balneari distrutti, con i bagnanti in fuga. Ben presto il Palafiere è diventato punto di raccolta per gli evacuati. L'incendio si è poi spostato verso la collina San Silvestro e l'area di Colle Breccia. Per i soccorsi sono arrivati anche i militari del reggimento Alpini e una struttura che ospitava 40 disabili è stata evacuata. In fiamme anche la scuola media Benedetto Croce e un'autodemolizione al Villaggio Alcyone. Il sindaco di Pescara Carlo Masci ha fatto sapere che chiederà lo stato di calamità. -tit_org-

Milano spazzata dalla pioggia

[Redazione]

TEMPORALE IMPROVVISO Ieri pomeriggio Milano è stata letteralmente spazzata da un fortissimo temporale che ha spiazzato turisti e milanesi a passeggio in Piazza Duomo nella prima domenica di agosto -tit_org-

Incendi a Pescara brucia persino la pineta Dannunziana

[Salvatore Dama]

È sospetta la matrice dolosa Incendi a Pescara Brucia persino la pineta Dannunziana Bagnantifuga dalla spiaggia, 5 in ospedale, tra cui una bimba E Draghi manda aiuti alla Sicilia (che ha già 22mila forestali) SALVATORE DAMA La Sardegna, La Sicilia, E ora l'Abruzzo. Ieri è stata Pescara a bruciare. La città è stata circondata dai roghi e si sono viste scene drammatiche, con le fiamme che hanno raggiunto le abitazioni. E le scintille che, spinte dal vento, sono arrivate fino in spiaggia portando alla fuga dei bagnanti circondati da colonne di fumo nero che si alzavano nel cielo e palme che prendevano fuoco sul lungomare. Drammatici i danni nella Riserva Dannunziana, la grande pineta patrimonio cittadino. A fine giornata si contano una decina di intossicati, centinaia di persone evacuate, diversi stabilimenti devastati. Cinque le persone trasportate in ospedale, tra queste una bambina e due suore che erano in una struttura che si trova nell'area interessata dal rogo. Come è successo tutto questo? La Procura di Pescara ha aperto un fascicolo e indaga con il forte sospetto della matrice dolosa. Ci sarebbe la mano dei piromani dietro gli incendi. E risultano già tre differenti punti di innesco delle fiamme. MEZZI E RISORSE La Regione Abruzzo ha chiesto aiuto al governo nazionale, sollecitando mezzi e risorse. Ma purtroppo, quella pescarese, non è l'unica emergenza di giornata. Ci sono fronti aperti in ogni provincia, spiegano dalla Regione in serata. Le fiamme hanno colpito anche in Val di Sangro, dove si sono avvicinate pericolosamente a fabbriche e capannoni. E se c'è la mano dell'uomo, come sospettano gli inquirenti, il resto lo hanno fatto le condizioni atmosferiche: temperature roventi e forte vento di libeccio hanno interessato anche le Marche, soprattutto l'anconetano, il Molise (dove gli ospiti del camping di Campomarino si sono riversati in mare per fuggire dalle fiamme), la Puglia, dove un operaio è morto a seguito di un malore mentre eseguiva un intervento, e la Sicilia dove sono attivi maxi roghi da ben tre giorni. In pratica le fiamme divampano in tre quarti d'Italia. Ci sono registrati disagi anche in Toscana, dove gli incendi hanno ostacolato per diverse ore la viabilità dell'Autosole, all'altezza di Lucignano (Arezzo). Tornando a Pescara, il fuoco ha cominciato a minacciare case e bagnanti nell'area Sud del capoluogo abruzzese nella tarda mattinata, quando le temperature hanno raggiunto soglie record di 39 gradi e il vento ha fatto il resto, diffondendo l'incendio. La zona della Pineta dannunziana è riserva integrale ed è completamente distrutta. Viene da piangere a guardarla. I danni ambientali sono incalcolabili. Qui ci sono le radici di Pescara. Questo è il cuore della città, il suo polmone verde e oggi lo vediamo distrutto, si dispera il sindaco di Pescara, Carlo Masci. È ELICONERI Un posto medico avanzato è stato allestito nell'area colpita ed è stato attivato il protocollo delle maxi emergenze. I vigili del fuoco sono entrati in azione con gli elicotteri, mentre aiuti e rinforzi sono stati inviati anche dalla Toscana. In campo su tutto il territorio nazionale la Protezione civile, che ieri ha dato risposta a 43 richieste di intervento. Poi c'è la Sicilia, come si diceva. Con centinaia di ettari andati in fumo nell'Ennese e nel Parco delle Madonie. La Regione, nonostante abbia ventiduemila forestali impiegati, ha chiesto aiuto a Roma e il presidente del Consiglio Mario Draghi ha firmato sabato sera un Dpcm con la dichiarazione dello slato di mobilitazione nazionale del sistema di protezione civile. Soffre anche il Nord Italia, ma per il maltempo. La Lombardia, già vittima del maltempo nei giorni scorsi con gravi danni nel comasco, viene flagellata da forti piogge e grandinate. Le fiamme hanno lambito anche la spiaggia di Pescara. Secondo il sindaco, la zona della riserva Dannunziana è andata distrutta. La Procura ha aperto un fascicolo e indaga con il forte sospetto della matrice dolosa. Ci sarebbe la mano dei piromani dietro gli incendi. E risultano già tre differenti punti di innesco delle fiamme. [-tit_org-](#)

Abruzzo choc: distrutta la pineta Dannunziana = I roghi non danno tregua: distrutta in Abruzzo la pineta Dannunziana

[Valentina Errante]

L'estate dei roghi Abruzzo choc: distrutta la pineta Dannunziana ROMA Roghi in Abruzzo, distrutta la pineta Dannunziana. Persone evacuate e tanta paura. Apag.IS Cronache I roghi non danno tregua distrutta in Abruzzo la pineta Dannunziana ^Mezzi in arrivo da Roma, fiamme anche ^Alcuni incendi appiccati dai piromai a Rigopiano. Feriti ed evacuati a Pescara Allarme nelle Marche. Aiuti alla Sicilie L'EMERGENZA ROMA Dopo la Sardegna e la Sicilia, ieri sono stati l'Abruzzo e le Marche l'emergenza per i Vigili del Fuoco. E in serata la Protezione civile ha chiesto l'attivazione del meccanismo Uè per l'eventuale supporto. Pescara è stata cinta d'assedio dai roghi. Le fiamme hanno raggiunto le abitazioni, c'è stato un fuggì fug gí dalle spiagge dove si sono alzate alte colonne di fumo nero e il fuoco ha raggiunto avvolto persino le palmedet lungomare, Indelebili i danni nella Riserva Dannunziana, la grande pineta patrimonio cittadino. E mentre il Nord Italia è flagellato dal maltempo, nel capoluogo abruzzese, a fine giornata si contano una decina di intossicati, centinaia di persone evacuate, poco meno di una decina gli stabilimenti devastati. Incinque sono stati trasportati in ospedale, anche una bambina e due suore. La Procura ha aperto un fascicolo e si indaga con l'ipotesi della matrice dolosa. Sono stati individuati tré punti di innesco delle fiamme. I roghi divampati hanno interessato anche le Marche, soprattutto l'Anconetano, il Molise nel teramano (qui ospiti del camping di Campomarino si sono tuffati in mare per fuggire alle fiamme), la Puglia, dove un operaio è morto a seguito di un malore mentre eseguiva un in- I roghi non danno iregua: dislrotta in Abtuz la pineta Dannunziana 1311. u Asettembre
Motto

Pescara, brucia la Pineta Dannunziana turisti in fuga da abitazioni e spiagge

[Corrado Zunino]

Pescara, brucia la Pineta Dannunziana, turisti in fuga da abitazioni e spiagge di Corrado Zunino ROMA - Bruciano anche gli ombrelloni, sulle spiagge a sud di Pescara. E le palme sul suo lungomare. Le temperature di 39 gradi e il libeccio teso hanno nutrito le fiamme - sempre dolose - che stanno assediando l'Abruzzo, ma ieri gli incendi hanno colpito gran parte dell'Italia e dell'Europa mediterranea: in Turchia si contano otto morti. Come è accaduto otto giorni fa a Porto Alabo, sopra Oristano, i roghi intemi di Pescara sono calati verso il mare toccando le case e sfiorando i bagnanti. Profonde le cicatrici nella Riserva Dannunziana, la grande pineta patrimonio cittadino che a inizio Novecento ospitava le passeggiate del poeta. A fine giornata sono trenta gli intossicati, centinaia le persone evacuate e dieci gli stabilimenti devastati. In ospedale sono finite una bambina e una ragazza di vent'anni bruciata al dorso dall'auto. Dopo Sicilia e Sardegna gli incendi devastano l'Abruzzo. Il sospetto: in una di esse dolosa che stava guidando e che aveva preso fuoco. I due elicotteri e il Canadair alzati in volo, sono apparsi subito insufficienti per controllare il fronte. Un posto medico avanzato è stato allestito nell'area colpita, la Procura indaga sulla matrice dolosa: risultano già tre differenti punti di innesco delle fiamme a Pescara Sud. E così a Casalbordino (Chieti), dove il fuoco partiva ogni 7-800 metri. Ci sono fronti aperti in ogni provincia, spiegano dalla Regione Abruzzo in serata. In Val di Sangro i roghi hanno lambito fabbriche e capannoni e il fumo ha fermato il traffico in autostrada. Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha dichiarato lo stato di mobilitazione nazionale della Protezione civile: in un mese, dall'1 luglio all'1 agosto, sono andati a fuoco 61.116 ettari di territorio, la città di Gorizia. Coldiretti parla di un danno da 3 miliardi di euro. Anche a Campomarino (Campobasso, Molise) i bagnanti si sono inoltrati in mare per sfuggire le fiamme e l'arsura. Roghi nelle Marche, in particolare l'Anconetano. A Grumo Appula, in provincia di Bari (Puglia), un operaio interinale è morto per un malore mentre eseguiva un intervento. A Bari tre giorni di fiamme hanno già bruciato cento ettari. In Sicilia restano attivi roghi da 72 ore, ora la provincia più colpita è Enna. In Calabria cento le segnalazioni. Tutto questo mentre il Nord Italia, Lombardia in testa, viene flagellato da pioggia e grandine, a dispetto della paura negli stabilimenti. Le fiamme nella pineta a Pescara proprio a ridosso della spiaggia -tit_org-

Torna il corteo dopo lo stop Covid, i nomi delle vittime in strada

[G. Bal.]

Alle celebrazioni anche ministri Cartabia e Bianchi Torna il corteo dopo lo stop Covid, i nomi delle vittime in strada Svelare mandanti e depistatori nascosti nelle strutture dello Stato ratiiorza la nostra democrazia e restituisce dignità al Paese. È questo lo slogan che accompagnerà oggi le iniziative e il ritorno del corteo in memoria della strage di Bologna del 2 agosto 1980, organizzato dopo lo stop forzato a causa della pandemia, per il 41esimo anniversario. Un manifesto-appello, voluto dai familiari delle vittime nell'anno in cui in Corte d'Assise è in corso il processo contro Paolo Bellini (per concorso in strage) e sui mandanti dell'attentato costato la vita a 85 persone e il ferimento di altre 200. Alle celebrazioni saranno presenti la ministra alla Giustizia Marta Cartabiae quello all'Istruzione Patri zio Bianchi, il sottosegretario all'Interno Ivan Scalfarotto e il vice presidente del Csm David Ermini. Lungo il corteo (che attraverso via Indipendenza porterà da piazza Maggiore alla stazione) saranno inaugurate i "Sampietrini della memoria", 85 pietre d'inciampo con i nomi delle 85 vittime. g.bal. -tit_org-

FALSE CERTIFICAZIONI

Per le truffe Covid su ristori e sostegni maxi verifiche su istanze e dati = Truffe negli aiuti

Covid: verifiche a tappeto sulle autocertificazioni

su istanze e dati

[Ivan Cimmarusti]

FALSE CERTIFICAZIONI Perle truffe Covid su ristori e sostegni maxi verifiche su istanze e dati Controlli a tappeto sulle autocertificazioni previste dal Dpr 445/2000, utili a ottenere i finanziamenti stanziati del Governo per far fronte alle crisi di impresa dovute al Covid. La Guardia di finanza ha diramato le linee guida al Corpo per alzare il livello dei controlli, mentre l'Uif traccia le tecniche per distrarre i fondi destinati all'impresa. Ivan Cimmarusti a pagina 6 Truffe negli aiuti Covid: verifiche a tappeto sulle autocertificazioni Controlli. Le indagini della Guardia di finanza puntano al recupero dei fondi ottenuti illecitamente. Per l'Uif la dichiarazione si presta a falsificazioni Pagina a cwadi Ivan Cimmarusti L>alert scatta con le anomalie nelle autocertificazioni, il documento previsto dal Dpr 443/2000 che consente di accedere agli aiuti per far fronte alle difficoltà finanziarie seguite alla pandemia. I dati su partite Iva, situazione reddituale, adempimento degli obblighi retributivi e assenza dello stato di liquidazione o fallimento dell'impresa richiedente sono passati al setaccio, con lo scopo di arginare frodi sul bilancio pubblico. La vantazione delle Sos Il punto di partenza sono le Sos (Segnalazioni per operazioni sospette), i documenti con cui i soggetti obbligati - professionisti, banche, poste e altri segnalano all'Uif di Bankitalia anomalie nelle autocertificazioni. Stando ai dati finora disponibili, queste presunte speculazioni, sull'onda della crisi pandemica, valgono 8,3 miliardi di euro. Di questi, quasi 6 miliardi sono quelle legate alla grande torta degli aiuti, introdotti con i ristori, per garantire liquidità alle imprese italiane. Ora l'asticella dei controlli è stata ulteriormente alzata, tanto che con l'atto di indirizzo del Mef 2021/2023 (si veda il Sole 24 Ore di martedì 27 luglio) la Guardia di finanza dovrà orientare la propria azione alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni illeciti. Evasione fiscale e riciclaggio, ma anche verifiche ad ampio raggio per stanare le frodi sugli aiuti Covid. Le indicazioni della Gdf nelle indicazioni del III Reparto operazioni del Comando generale, inviate alle articolazioni territoriali del Corpo, è possibile tracciare i contorni degli accertamenti. Così si scopre l'ulteriore impulso a far fronte all'aumento dei reati connessi alla pandemia, che hanno creato nuove fonti di proventi per gli attori degli illeciti, siano essi singoli che grandi organizzazioni. Nell'ambito di queste attività si punta non solo al recupero delle risorse sottratte ai bilanci pubblici ma anche ad arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico. L'autocertificazione D'altronde già l'Uif, diretta da Claudio Clemente, ha fatto luce sulla presenza di condotte apparentemente anomale intervenute nei diversi stadi del processo di erogazione dei finanziamenti agevolati. Dalla valutazione delle Sos si passa alle autocertificazioni. Il controllo riguarda la richiesta di accesso ai contributi. L'ottenimento, infatti, passa attraverso l'autocertificazione prevista dal Dpr 445/2000, con la quale i soggetti interessati dichiarano il possesso dei requisiti richiesti per il supporto finanziario pubblico. Il documento ha uno scopo: snellire le procedure, garantendo certezza e semplificazione nell'erogazione degli aiuti. A ciò si aggiunga, scrive anche l'Uif nella relazione annuale, che l'istituto erogatore non è tenuto a controllare la veridicità delle informazioni fornite. E così l'autocertificazione finisce per diventare strumento per comportamenti fraudolenti dei richiedenti, con l'alterazione e la falsificazione di dati e documenti, nella verosimile consapevolezza che la minor pervasività dei controlli, ritenuta plausibile in ragione del carattere tempestivo dei provvedimenti, possa sottrarti, almeno nell'immediato, alle conseguenze penali potenzialmente associabili a tali condotte. Stando all'Uif, questo controllo preliminare ha svelato che di versi soggetti richiedenti sono risultati sotto inchiesta o comunque in contiguità con ambienti malavitosi. Parallelamente, sono state scovate informazioni incerte sulla destinazione finale dei fondi, e sono state portate alla luce anomalie più articolate di quelle rilevabili nell'ordinaria attività di controllo. **BIFOCUS** **BISER** **ATA PAROLA CHIAVE** Dpr 445/2000 Il Dpr 445 del 2000 disciplina l'istituto dell'autocertificazione generica. Consiste nella possibilità di presentare dichiarazioni firmate al posto dei certificati della Pa relativamente a propri stati

e requisiti personali. Si tratta di una dichiarazione sostitutiva 8,3 miliardi LE LINEE GUIDA DELLA GDF Il terzo Reparto operazioni della Guardia di finanza ha inoltrato alle articolazioni territoriali del Corpo una circolare con cui è stato alzato il livello dei controlli. Sotto tiro 5,9 miliardi sono finite anche tutte le frodi a danno degli aiuti previsti dallo Stato per sostenere le imprese finanziariamente colpite dalle limitazioni e dalle chiusure dovute alla pandemia

SPECULAZIONI SUL COVID È il valore complessivo delle presunte operazioni sospette legate a speculazioni in ambito Covid 2.227 **SEGNALAZIONI PANDEMIA** Sono le segnalazioni per operazioni sospette relative a speculazioni sulla crisi pandemica **FRODI SU FINANZIAMENTI** È la quota delle operazioni sospette che riguarda le erogazioni pubbliche 281 **SEGNALAZIONI SUGLI AIUTI** È la quota delle segnalazioni per operazioni sospette relative alle frodi sui finanziamenti pubblici Finanziari al lavoro. Dalle segnalazioni si passa alla verifica delle attività o dei titolari - tit_org- Per le truffe Covid su ristori e sostegni maxi verifiche su istanze e dati Truffe negli aiuti Covid: verifiche a tappeto sulle autocertificazioni

Green&Blue Islanda e Nuova Zelanda Paesi immuni dalle minacce del clima = Dalla Nuova Zelanda all'Islanda I rifugi contro le minacce del clima

[Giacomo Talignani]

Green&Blue Islanda Nuova Zelanda Paesi immuni dalle minacce del clima Uno studio internazionale guidato dal Global Sustainability Institute del Regno Unito individua i luoghi più sicuri ai primi posti della classifica si trovano le isole delle regioni temperate con una bassa densità di popolazione Dalla Nuova Zelanda all'Islanda i rifugi contro le minacce del clima GIACOMO TAUGNANI - P. 2B GIACOMO TALIGNANI Dove potremmo rifugiarci? È una domanda che potremmo porci, prima o poi, se le emergenze mondiali diventeranno sempre più intense e incontrollabili e connesse fra loro. Viviamo in un Pianeta che sta attraversando la pandemia da Covid-19, senza escludere la possibilità che in futuro altri virus metteranno a repentaglio le nostre vite. Messo alla prova da devastanti ondate di calore (basti vedere gli Stati Uniti) e da alluvioni (come accaduto in Germania, Cina e India), oltre agli incendi (Artico e Sardegna): tutti effetti devastanti direttamente collegati alla crisi climatica, spiegano gli scienziati, che da qui al 2050 sarà sempre più caratterizzata da fenomeni meteo estremi intensi e frequenti. Diversi Paesi, dall'Africa al Sudamerica, inoltre sono sull'orlo di una crisi finanziaria. E poi la perdita di biodiversità, la carenza di cibo ed energia, potrebbero in futuro stravolgere la vita di milioni di persone. Ma se la civiltà umana finisse in uno "stato pericoloso" per la sua sopravvivenza, vicina al collasso globale, in quali luoghi del mondo potremmo dunque rifugiarci? Uno studio internazionale guidato dal Global Sustainability Institute del Regno Unito prova a fornirci una risposta. Ci sono luoghi, più di altri nel Pianeta, nei quali l'umanità ha più chance di sopravvivenza: la Nuova Zelanda, l'Islanda, il Regno Unito e l'Irlanda, la Tasmania. Queste cinque sono indicate come zone del mondo che potrebbero garantire una sorta di rifugio, di salvataggio, nel caso per esempio di un Pianeta particolarmente surriscaldato (vengono presi in considerazione scenari a +5 rispetto alla media preindustriale, che porterebbero al collasso di diverse economie). Nel caso legato strettamente alle conseguenze della crisi climatica, i ricercatori individuano come zone sicure le isole britanniche, ma anche Scandinavia, Patagonia, Tasmania, il sud della Nuova Zelanda, luoghi in cui rifugiati climatici potrebbero trasferirsi. All'interno della ricerca, pubblicata di recente sulla rivista Sustainability, vengono presi in considerazione chiaramente degli scenari estremi, che riguardano appunto surriscaldamento del Pianeta, distruzione della natura e della biodiversità, crolli finanziari, pandemie ancora peggiori di quella in corso. Attraverso una serie di dati e di modelli gli scienziati hanno provato dunque ad individuare i territori e le nazioni più resistenti, per esempio che offrono la possibilità di continuare comunque a coltivare cibo, proteggere i confini (ecco il perché di molte isole) da migrazioni di massa, mantenere una rete elettrica e idrica funzionante, assicurare una certa produzione di energia. In generale, in questa sorta di classifica, ai primi posti si trovano isole delle regioni temperate con una bassa densità di popolazione. Lo studio è anche un invito, per altri Paesi, a migliorare le proprie condizioni di resilienza, quelle che potrebbero garantire un futuro ai cittadini implementando settori vitali. Sebbene certi scenari possano sembrare esagerati, nella realtà c'è già chi sta prendendo in considerazione un futuro così drammatico. Per esempio, in Nuova Zelanda alcuni milionari stanno già acquistando terreni per costruire bunker, in caso di un catastrofe mondiale. Come riporta il Guardian, il professor Aled Jones dell'Anglia Ruskin University nel Regno Unito, fra gli autori dello studio, si dice infatti non stupito dal fatto che la Nuova Zelanda compaia a più riprese nella lista dei paesi rifugio. Abbiamo indicato Paesi temperati che siano in grado di proteggere i confini, in generale grandi isole con società strutturate, ma solitamente con una bassa densità di popolazione. Per cui la Nuova Zelanda è perfetta. Siamo invece rimasti piuttosto sorpresi che dai nostri modelli sia uscito con forza anche il Regno Unito, che è densamente popolato, ha tradizionalmente esternalizzato la produzione e al momento produce solo il 50% del proprio cibo. Ma ha il potenziale per resistere agli shock. In un Pianeta dove cresce costantemente la popolazione mondiale, che nel 2050 dovrebbe arrivare a 10 miliardi di persone, con risorse sempre più limitate dal punto di vista di cibo ed energia,

l'umanità potrebbe trovarsi uno stato pericoloso e avrà dunque la necessità di luoghi descritti come scialuppe di salvataggio. Il maggior potenziale per la sopravvivenza, anche grazie all'energia geotermica e idroelettrica che offre, al suo clima, alla bassa densità di popolazione e all'abbondanza di terreni agricoli e pascoli, oggi resta appannaggio della Nuova Zelanda, il Paese ritenuto in grado di offrire le condizioni migliori per sopravvivere in uno scenario di crisi estrema, sia clima, sia di risorse naturali, sia economica ed epidemia. Secondo Jones alcuni di questi eventi iniziano già ad accadere e spero che possiamo imparare più rapidamente di quanto abbiamo fatto in passato che la resilienza è importante. Con tutti che parlano di "ricostruire meglio" dopo la pandemia, se non perdiamo questo slancio potrei essere più ottimista di quanto non sia stato in passato. Il Covid-19 secondo il ricercatore ha dimostrato che i governi possono agire più rapidamente, quando è strettamente necessario. Lo stesso dovrebbe valere per la crisi climatica, emergenza planetaria. Con la stessa rapidità e convinzione dobbiamo quindi iniziare a pensare molto di più alla resilienza nella pianificazione globale. Ma ovviamente, l'ideale è che non avvenga un crollo rapido dei sistemi. Però dobbiamo prepararci al peggio. C'è chi sta prendendo in considerazione un futuro drammatico e acquista bunker. La sorpresa della Gran Bretagna attrezzata per resistere agli shock ISOLATI E FELICI IN OCEANIA ISOLE BRITANNICHE Grandi isole delle zone temperate con società strutturate e pochi abitanti sono i luoghi ideali per sopravvivere a uno scenario estremo di crisi climatica. Ai primi posti la Nuova Zelanda, in particolare la parte meridionale, dove alcuni milionari stanno già acquistando terreni per i propri rifugi. Stupisce la presenza in classifica di Regno Unito e Irlanda, che benché sovrappopolate e dipendenti dall'estero, hanno il potenziale per resistere. -tit_org- Green & Blue Islanda e Nuova Zelanda Paesi immuni dalle minacce del clima. Dalla Nuova Zelanda all'Islanda i rifugi contro le minacce del clima.

I piromani bruciano la pineta di Pescara feriti, case evacuate e bagnanti in fuga

[Grazia Longo]

I piromani bruciano la pineta di Pescara feriti, case evacuate e bagnanti in fuga. Oltre 30 persone ferite. L'incendio civile: i Loci GRAZIALONGO ROMA Mentre il Nord è stato dilaniato da acqua e grandine, ieri il Centro Sud ha dovuto fare i conti con incendi di vaste dimensioni. Oltre alla Sicilia e alla Calabria, pare che la Campania è stata colpita è stata Pescara - insieme ad altre province dell'Abruzzo - dove si profila un disastro di dimensioni inimmaginabili. Le fiamme hanno iniziato a propagarsi poco prima delle 15 nella zona sud della città e hanno presto raggiunto la Pineta Dannunziana, proseguendo fino al lungomare. Una trentina gli intossicati, di cui cinque hanno dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale, tra cui due suore e una bambina che risiedono in una struttura che si trova nell'area interessata dal rogo. Hanno riportato un'intossicazione dopo aver inalato fumo, ma le loro condizioni non sono gravi. Panico anche in spiaggia, dove le scintille sospinte dal vento hanno fatto incendiare le palme degli stabilimenti balneari. Inevitabili, quindi, scene di fuggi fuggi in lotta contro il panico. Evacuate diverse abitazioni e la casa di riposo di via Paolo De Ceceo. Sul posto è stato allestito anche un punto medico avanzato per curare gli intossicati lievi. Al lavoro i vigili del fuoco, in azione con gli elicotteri, in funzione anche un canadair. Centinaia di uomini di tutte le forze dell'ordine sono rimaste in servizio per tutta la giornata. Il sindaco di Pescara Carlo Masci ha annunciato che chiederà lo stato di calamità naturale: Abbiamo dovuto evacuare diverse abitazioni e anche stabilimenti balneari a causa del fumo e dei lapilli. Stiamo lavorando con tutti gli uomini disponibili. Il principale avversario è il vento caldo. La procura ha aperto un fascicolo e si indaga con il forte sospetto della matrice dolosa. Risultano già tre differenti punti di innesco delle fiamme. Che nel tardo pomeriggio si sono spostate verso la collina di San Silvestre e Colle Breccia. L'incendio ha minacciato decine di abitazioni che sono state fatte evacuare. Non solo. Diversi roghi hanno devastato anche altre zone dell'Abruzzo, tra cui Farindola, in provincia di Pescara, vicino all'hotel Rigopiano distrutto dalla valanga del 2017. Fiamme anche in provincia di Chieti, tra San Vito, Fossacesia, Rocca San Giovanni e Francavilla al Mare, inclusa la frazione di Pretaro. Perdare una mano ai soccorritori vigili del fuoco della Toscana sono partiti per l'Abruzzo con destinazione Pescara e Chieti. Da Catania a Palermo, da Ragusa a Trapani; gli incendi non hanno dato tregua neppure alla Sicilia. E in Calabria sono stati quasi un centinaio i fronti di fuoco. Proprio dopo la richiesta di aiuto da parte della Regione Sicilia il presidente del Consiglio Mario Draghi, sabato sera, ha firmato il Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale del sistema di Protezione Civile. Considerate le previsioni meteo dei prossimi giorni, la Protezione civile ha poi richiesto l'attivazione del meccanismo Uè necessario per avere il supporto dei mezzi aerei di altri paesi. -tit_org-

Incendi, fiamme in Abruzzo: roghi a Pescara e sulla Costa dei Trabocchi

Le fiamme, alimentate dal forte vento, si stanno propagando rapidamente e minacciano le tante abitazioni presenti in zona

[Silipo]

Le fiamme, alimentate dal forte vento, si stanno propagando rapidamente e minacciano le tante abitazioni presenti in zona. Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nel primo pomeriggio a Pescara, nella zona sud della città, tra fosso Vallelunga, via Scarfoglio e via Terra Vergine. Le fiamme, alimentate dal forte vento, si stanno propagando rapidamente e minacciano le tante abitazioni presenti in zona. Ne dà notizia 'Abruzzolive.it'. In azione i Vigili del Fuoco, anche con elicottero. "Scene spaventose quelle che si stanno vedendo sulla spiaggia di Francavilla al Mare, al confine con Pescara. Un enorme nube nera si sta alzando in direzione del mare, per via di un incendio che si è sviluppato alla Pineta". Inferno di fuoco anche sulla Costa dei Trabocchi, con il territorio di Rocca San Giovanni (Ch) devastato. Incenerita la pinetina di Vallevò. Fumo e fiamme altissime si sono sviluppate, a partire dalle 14.30, su un fronte di chilometri, sia verso San Vito che verso Fossacesia. "Un disastro afferma il sindaco di Rocca San Giovanni, Gianni Di Rito immediatamente accorso sul posto- Della pinetina non è rimasto nulla e le fiamme sono giunte tra le abitazioni della frazione marinara di Vallevò", dove in tanti sono stati costretti a lasciare le case, che sono state evacuate. Vasto incendio anche a Farindola, non lontano da quello che era l'hotel Rigopiano. Alcune famiglie sono state evacuate dalle loro abitazioni.

Covid, Locatelli: "Solo il 12% dei vaccinati si infetta"

[Lallj]

Secondo il capo del Cts la stessa percentuale può a sua volta contagiare. Solo il 12% dei vaccinati si infetta e a sua volta può contagiare. Ad affermarlo, in una intervista al Corriere della sera, è Franco Locatelli, coordinatore del comitato tecnico scientifico Cts. "Come affermato anche dal virologo Anthony Fauci, vi è una limitata percentuale (dai dati italiani la stima è del 12%) di soggetti compiutamente immunizzati che possono infettarsi, quasi sempre senza sviluppare malattia, e contagiare - spiega l'esperto - In che misura lo facciano in paragone ai non vaccinati merita ulteriori studi, in particolare mirati a definire quella che è la carica virale nelle loro vie aeree, naso e gola. Insieme al tempo di esposizione questo rappresenta il fattore determinante per il contagio. Si tratta di un evento raro e ancor più rara è l'eventualità che una persona vaccinata, seppure contagiata, finisca in ospedale. La protezione da forme gravi di malattia è superiore al 95% e si contribuisce a ridurre significativamente la circolazione virale, con il pericolo che emergano nuove varianti". "Spingere l'acceleratore delle vaccinazioni, persuadere la popolazione a seguire le regole di comportamento, prevenire situazioni che possono generare assembramenti". Solo così, secondo Locatelli le Regioni potranno evitare il passaggio di colore.

Incendi, Protezione civile: "Richiesta attivazione meccanismo europeo"

"Visto l'alto numero di incendi che sta interessando buona parte dell'Italia centro-meridionale"

[Silipo]

"Visto l'alto numero di incendi che sta interessando buona parte dell'Italia centro-meridionale", il Dipartimento della Protezione Civile, attraverso l'Unità di Crisi, riunita da giorni, "continua ad operare mettendo in campo le necessarie azioni di supporto alle Regioni interessate. In ragione delle 49 richieste di concorso aereo che, solo nella giornata di oggi, hanno impegnato la Flotta dello Stato e considerate le previsioni meteo dei prossimi giorni", il Capo Dipartimento "ha richiesto l'attivazione del Meccanismo unionale di Protezione Civile, per verificare l'eventuale supporto di mezzi aerei provenienti da altri Paesi". Ne dà notizia un comunicato della Protezione civile.

Grecia nella morsa degli incendi, `storica` ondata di caldo

Scosse di terremoto nelle isole del Dodecanneso

[Lalli]

Scosse di terremoto nelle isole del DodecannesoLa Grecia continua ad essere afflitta da una "storica ondata di caldo", come viene definita dai meteorologi, mentre i vigili del fuoco sono impegnati in varie aree del Paese per spegnere gli incendi alimentati dalla siccità. Almeno 16 persone sono state ricoverate in ospedale nella penisola del Peloponneso a causa di problemi respiratori, mentre numerose abitazioni nella cittadina di Egion sono state distrutte dalle fiamme. La protezione civile ha riferito che gli incendi nell'area sono ora sotto controllo, anche se il rischio di nuovi roghi rimane alto. Le temperature negli ultimi giorni hanno raggiunto i 43 gradi, mentre per oggi in alcune aree si potrebbero toccare i 45 gradi. Tra domani e martedì è attesa un nuovo picco, che porterà anche di notte a temperature intorno ai 30 gradi nei centri urbani. Il ministero del Lavoro ha raccomandato di limitare il più possibile le attività all'aperto. Nel frattempo, una serie di scosse di terremoto hanno colpito le isole del Dodecanneso, nell'Egeo sud orientale. La più violenta, registrata questa mattina, ha avuto una magnitudo di 5,3. Non sono stati registrati danni alle persone o alle strutture. L'epicentro è stato registrato a Nisyros un'isola vulcanica dove risiedono un migliaio di persone. I Geologi devono ancora stabilire se le scosse siano state causate dall'attività vulcanica dell'isola.

Vaccini Covid, Financial Times: "Pfizer e Moderna aumentano prezzo a Ue"

Secondo quanto riporta Ft, Pfizer ha aumentato il prezzo del proprio vaccino di oltre il 25% e Moderna di oltre il 10%

[Silipo]

Secondo quanto riporta Ft, Pfizer ha aumentato il prezzo del proprio vaccino di oltre il 25% e Moderna di oltre il 10%. Pfizer e Moderna hanno aumentato il prezzo dei loro vaccini negli ultimi contratti di fornitura all'Unione europea. Secondo quanto riporta il Financial Times, Pfizer ha aumentato il prezzo del proprio vaccino di oltre il 25% e Moderna di oltre il 10%. I termini degli accordi, sottoscritti nel 2021 per un totale di oltre 2,1 miliardi di dosi fino al 2023, sono stati rinegoziati dopo che i dati degli studi di Fase 3 hanno evidenziato che i vaccini a mRNA delle due case farmaceutiche hanno una maggiore efficacia rispetto ai vaccini più economici sviluppati da Oxford-AstraZeneca e Johnson&Johnson. Il nuovo costo per una dose di Pfizer è ora di 19,50 euro, rispetto ai precedenti 15,50 euro, secondo quanto risulta dalle parti del contratto visionate dal Ft. Per quanto riguarda il vaccino Moderna, una fonte del quotidiano finanziario riferisce che il nuovo prezzo per una dose è ora di 22,50 euro, rispetto ai precedenti 19 euro. Si tratta di un prezzo più basso rispetto ai 28,50 dollari concordati inizialmente dalla Ue con Moderna, che è poi stato rivisto poiché è aumentato il quantitativo ordinato.

Nella notte 31 millimetri pioggia in un'ora nell'Imperiese - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - GENOVA, 01 AGO - Durante la notte veloci rovesci a carattere temporalesco, hanno interessato diverse zone della regione: coinvolto dapprima il Ponente con intensità localmente forte, 31.4 millimetri in un'ora a Pizzeglio, nel comune di Castel Vittorio (Imperia), grandine e colpi di vento (67 km/h la raffica misurata a Monte Maure, nel comune di Ventimiglia). Successivamente i fenomeni si sono spostati verso Levante con qualche episodio moderato come rileva la stazione Omirl di Sella Giassina, nel comune di Neirone (Genova) dove sono caduti 25.6 millimetri di pioggia in un'ora di cui ben 16.4 in 15 minuti e 8.2 in 5 minuti. Tra gli altri dati, 18.4 la cumulata oraria a Bargagli (Genova), 16.8 ad Alassio (Savona). Da segnalare il rinforzo dei venti, in prevalenza meridionali, con raffiche che hanno toccato i 93.6 km/h a Casoni di Suvero (Zignago, La Spezia) mentre il mare è molto mosso con moto onduoso in aumento. Ora le condizioni meteo sono in miglioramento, ma nelle prossime ore l'instabilità con fenomeni anche temporaleschi, tornerà a manifestarsi a Ponente, dove l'allerta giallo è stata estesa fino alle 18, mentre nelle altre zone della regione si concluderà come previsto alle 15. (ANSA).

Temporale pomeridiano per le strade del centro a Milano - Curiosita`

... (ANSA)

[Redazione Ansa]

... (ANSA)--PARTIAL--

Incendio camping Campomarino, ospiti fuggiti in mare - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TERMOLI, 01 AGO - "L'unica via di salvezza è stato il mare. Le attività sono coordinate dalla Prefettura, noi stiamo occupando dei soccorsi via mare". Lo ha dichiarato all'Ansa il comandante del porto di Termoli, Amedeo Nacarlo in riferimento all'incendio che ha interessato l'area del camping di Campomarino. I turisti sono stati raggiunti vicino il porto turistico dalle motovedette e battelli pneumatici della Guardia costiera e poi condotti sulla banchina di Termoli. In supporto anche i mezzi navali del Roan della Guardia di Finanza. Sono in corso altri interventi nella zona dei camping permettere in sicurezza altri villeggianti. Intanto, decine di squadre dei Vigili del Fuoco arrivate da tutto il Molise e volontari della protezione civile sono impegnate nelle operazioni di spegnimento dei focolai nel centro rivierasco che stanno minacciando anche dei caseggiati del porticciolo turistico. Bloccata anche la ferrovia Adriatica. Due treni sono fermi nella stazione di Termoli. Gran lavoro anche per i volontari della Protezione civile. Un canadair è giunto a supporto dei pompieri. Altro grosso incendio a Guglionesi (Campobasso) dove le fiamme da diverse ore hanno raggiunto l'abitato, costringendo diverse famiglie a lasciare le abitazioni tra non pochi timori. Il fronte di fuoco ha iniziato a bruciare le zone verdi attorno al paese per poi raggiungere il centro urbano. (ANSA).

Incendi: vigili del fuoco Trento e Bolzano verso la Sicilia - Trentino AA/S

I vigili del fuoco del Trentino Alto Adige intervengono in Sicilia nella lotta contro gli incendi boschivi. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLZANO, 01 AGO - I vigili del fuoco del TrentinoAlto Adige intervengono in Sicilia nella lotta contro gli incendi boschivi. Un contingente della Protezione civile delTrentino di complessive 27 persone è in partenza verso laSicilia, per portare aiuto e supporto ai soccorritori che stanno già lavorando sul posto per contrastare gli incendi che stanno colpendo la Regione. Nella mattinata di oggi è già stata la volta di una squadra di 3 persone destinate all'attività di scouting per preparare gli interventi a servizio delle colonne mobili di tutte leRegioni coinvolte. "Il sistema della Protezione civile trentina e i suoi uomini sono sempre pronti a intervenire dove c'è necessità. E anche in questo caso lo faranno per aiutare chi è in difficoltà" sottolinea il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti. Partiranno questa sera alle 22.00 dalla sede del Corpo permanente dei Vigili del Fuoco di Bolzano alla volta della Sicilia le due unità di soccorso dei Vigili del Fuoco inviate dalla Protezione Civile altoatesina a coadiuvare le operazioni di spegnimento degli incendi boschivi che stanno devastando l'isola. Le saluteranno alla partenza l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Arnold Schuler, assieme al presidente dell'Unione dei corpi volontari dei Vigili del Fuoco, Wolfram Gapp. "La Regione Sicilia ha chiesto il nostro aiuto, aiuto che noi prestiamo volentieri", afferma l'assessore Schuler spiegando che le due unità si daranno il cambio in modo da poter sopportare le temperature elevate. "Il mio ringraziamento va alle forze d'intervento che si sono mobilitati in tempi strettissimi e con spirito di corpo hanno messo a disposizione della Protezione civile le loro forze e competenze", ha affermato l'assessore. (ANSA).

Vasto incendio a Pescara, fiamme minacciano edifici - Italia

Vigili del Fuoco impegnati in tutto il pescarese (ANSA)

[Redazione]

Vigili del Fuoco impegnati in tutto il pescarese (ANSA)--PARTIAL--

Grecia: incendio Peloponneso, i feriti salgono a otto - Mondo - ANSA

[Louisa Gouliamaki]

Sono aumentate a otto le persone rimaste ferite nel grosso incendio boschivo che avanza da ieri nel nordovest del Peloponneso, nel sud della Grecia, non lontano dalla città di Patrasso. Finora una ventina di case sono state distrutte e cinque villaggi sono stati evacuati. Questa mattina all'alba quasi 300 vigili del fuoco, con 77 camion, due aerei antincendio e cinque elicotteri sono tornati in prima linea per cercare di domare le fiamme. L'incendio ha anche causato ieri enormi ingorghi. La principale autostrada che collega Corinto a Patrasso è stata chiusa al traffico, così come il ponte Rion Antirion che collega il Peloponneso con la Grecia continentale.

Incendi: dopo 4 giorni ancora fiamme in bosco del Barese - Puglia

Dopo quattro giorni il bosco Difesa Grande a Gravina in Puglia, sulla Murgia barese, brucia ancora. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BARI, 01 AGO - Dopo quattro giorni il bosco Difesa Grande a Gravina in Puglia, sulla Murgia barese, brucia ancora. "Nel primo pomeriggio di oggi - fa sapere il Comune - l'incendio che da qualche giorno interessa il bosco, e che nella serata di sabato era stato circoscritto, ha ripreso vigore, spinto dal vento e favorito dalle temperature torride. Valicata la linea lungo la quale, come trincea, erano attestati vigili del fuoco e personale Arif, le fiamme hanno assalito altre aree verdi di Difesa Grande". Il rogo è scoppiato mercoledì sera, probabilmente partito dall'accensione incauta di stoppie su terreni privati e fino a ieri aveva già bruciato oltre 200 ettari. Si lavora adesso nel cuore del bosco, nel tentativo di fermare l'avanzata del fuoco. E' ripresa in cielo l'attività dei mezziaerei, con un Canadair, e sono al lavoro sul campo anche la polizia locale, carabinieri Forestali e Protezione civile comunale. (ANSA).

Grecia: incendio Peloponneso, i feriti salgono a otto - Primopiano

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ATENE, 01 AGO - Sono aumentate a otto le persone rimaste ferite nel grosso incendio boschivo che avanza da ieri nel nordovest del Peloponneso, nel sud della Grecia, non lontano dalla città di Patrasso. Finora una ventina di case sono state distrutte e cinque villaggi sono stati evacuati. Questa mattina all'alba quasi 300 vigili del fuoco, con 77 camion, due aerei antincendio e cinque elicotteri sono tornati in prima linea per cercare di domare le fiamme. L'incendio ha anche causato ierenormi ingorghi. La principale autostrada che collega Corinto a Patrasso è stata chiusa al traffico, così come il ponte Rion Antirion che collega il Peloponneso con la Grecia continentale. (ANSA).

Incendi: Musumeci, in arrivo oltre trenta squadre volontari - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 01 AGO - Sono trentatré le squadre di volontari di Protezione civile provenienti dal Nord Italia che daranno una mano per contrastare l'eccezionale ondata di incendi in Sicilia. Il loro arrivo è previsto per domani e viaggiano sui mezzi dotati di sistemi di spegnimento. E' quanto si legge in una nota della Presidenza della Regione siciliana. È la prima risposta alla richiesta di "dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale di Protezione civile" che il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, d'intesa con il capo della Protezione civile regionale, ha avanzato nelle scorse ore al premier Mario Draghi. "L'iniziativa del governatore si è resa necessaria di fronte all'aggravarsi del rischio di incendi, dovuto all'eccezionale situazione meteorologica con temperature torride che interessano tutta la Sicilia e che potrebbe protrarsi per oltre una settimana", prosegue la nota. Il riconoscimento dello "stato di mobilitazione" determina un concorso straordinario di risorse extra-regionali, sia in termini di uomini sia di mezzi appartenenti ai vigili del fuoco e al volontariato. Le squadre di volontari che si stanno già preparando provengono da Emilia, Friuli, Veneto, Trento, Bolzano, Piemonte e Lombardia. Si tratta di personale esperto in antincendio. "Nell'ambito del volontariato di Protezione civile - spiega il capo regionale Salvo Cocina - queste collaborazioni extraregionali avvengono in maniera bilaterale e con ottimi risultati operativi. Contestualmente il nostro Dipartimento sta organizzando la distribuzione sul territorio regionale delle squadre e la logistica, cercando alberghi idonei per ospitare i volontari nelle zone di Catania, Palermo ed Enna". (ANSA).

Grecia: incendio Peloponneso, i feriti salgono a otto

[Louisa Gouliamaki]

Sono aumentate a otto le persone rimaste ferite nel grosso incendio boschivo che avanza da ieri nel nordovest del Peloponneso, nel sud della Grecia, non lontano dalla città di Patrasso. Finora una ventina di case sono state distrutte e cinque villaggi sono stati evacuati. Questa mattina all'alba quasi 300 vigili del fuoco, con 77 camion, due aerei antincendio e cinque elicotteri sono tornati in prima linea per cercare di domare le fiamme. L'incendio ha anche causato ieri enormi ingorghi. La principale autostrada che collega Corinto a Patrasso è stata chiusa al traffico, così come il ponte Rion Antirion che collega il Peloponneso con la Grecia continentale.

Covid, Unità crisi del Lazio: `Attacco hacker al Ced regionale`

[Redazione Ansa]

"È in corso un potente attacco hacker al ced regionale. I sistemi sono tutti disattivati compresi tutti quelli del portale Salute Lazio e della rete vaccinale. Sono in corso tutte le operazioni di difesa e di verifica per evitare il protrarsi dei disservizi. Le operazioni relative alla vaccinazioni potranno subire dei rallentamenti. Ci scusiamo per il disagio indipendente dalla nostra volontà." Lo comunica l'Unità di crisi Covid 19 della Regione Lazio. "Sospese le prenotazioni, continuano le somministrazioni con possibili rallentamenti". Questo l'effetto dell'attacco hacker al centro elaborazioni dati della Regione Lazio comunicato dall'assessore alla sanità Alessio D'Amato. "E' un attacco hacker molto potente, molto grave. E' tutto out. E' sotto attacco tutto il ced regionale", afferma l'assessore regionale alla Sanità. "E' un attacco senza precedenti per il sistema informatico della Regione - aggiunge D'Amato - Le procedure di registrazione possono subire rallentamenti. Sto andando a fare un sopralluogo per verificare la situazione". "Non lo so, è presto per ipotizzare ogni cosa", risponde D'Amato alla domanda se ipotizza che dietro l'attacco hacker al sistema informatico della Regione Lazio possano esserci i no vax. L'assessore poi spiega: "abbiamo avvisato le forze dell'ordine e la polizia postale". La polizia postale, d'intesa con la Procura di Roma, ha avviato accertamenti in relazione all'attacco hacker al ced della Regione Lazio che ha disattivato anche quelli del portale Salute Lazio e della rete vaccinale. L'apertura del fascicolo verrà formalizzata nelle prossime ore, dopo che a piazzale Clodio verrà depositata una prima informativa. I pm potrebbero procedere per accesso abusivo a sistema informatico. Obiettivo degli investigatori è capire la "matrice" dell'attacco e se c'è stata eventuale richiesta di riscatto.

Maltempo: avviso per mareggiate in Toscana - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 01 AGO - Ancora instabilità meteorologica in Toscana, con possibili temporali e precipitazioni isolate, e rinforzo dei venti di libeccio. La Sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso un nuovo bollettino, con codice giallo, per vento e mareggiate. Le zone maggiormente interessate sono quelle del litorale centro-settentrionale e dell'arcipelago a nord dell'isola di Capraia. I forti venti di libeccio saranno in attenuazione dalla mezzanotte di oggi, domenica 1 agosto, mentre il codice giallo per mareggiate resterà in vigore fino alle 12 di domani, lunedì 2 agosto. (ANSA).

Vasto incendio a Pescara, fiamme minacciano edifici - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PESCARA, 01 AGO - Un incendio di vaste proporzioni è sviluppato nel primo pomeriggio a Pescara, nella zona sud della città, tra fosso Valledlunga, via Scarfoglio e via TerraVergine. Le fiamme, alimentate dal forte vento, si stanno propagando rapidamente e minacciano le tante abitazioni presenti in zona. In azione i Vigili del Fuoco, anche con l'elicottero. Secondo le prime informazioni, i soccorritori fanno fatica a gestire i tanti fronti dell'incendio: nel Pescara sono incorso numerosi incendi e personale e mezzi sono tutti impegnati. Presenti le forze dell'ordine che stanno facendo allontanare i presenti. Sul posto anche il sindaco di Pescara, Carlo Masci. (ANSA).

Fauci, nessun lockdown per Usa ma situazione peggiorerà - Ultima Ora - ANSA

Gli Stati Uniti non sperimenteranno ulteriori lockdown nonostante la variante Delta. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NEW YORK, 01 AGO - Gli Stati Uniti non sperimenteranno ulteriori lockdown nonostante la variante Delta. Lo afferma Anthony Fauci, il super esperto americano di malattie infettive in un'intervista alla Abc, mettendo comunque in guardia sul fatto che la situazione potrebbe peggiorare. "Se si guarda all'accelerazione del numero dei casi, si nota come la media degli ultimi sette giorni è aumentata in modo sostanziale - mette in evidenza Fauci -. Sappiamo quello che dobbiamo fare, lo abbiamo ripetuto più volte ed è la verità: ci sono in questo paese 100 milioni di persone che hanno i requisiti per vaccinarsi ma non si vaccinano. Quello a cui stiamo assistendo è una focolaio fra i non vaccinati". (ANSA).

La Cina apre agli esperti internazionali per studiare le origini del covid

[Redazione]

Covid: il vaccino nasale, l'altra via per proteggersi dal virus - la Repubblica

[Redazione]

"NON RIESCO ancora a capire perché ai vaccini nasali non sia stata data massima priorità, vista la loro notevole attrattiva per bloccare la trasmissione del Covid. Lo ha affermato in un tweet Eric Topol, cardiologo e scrittore statunitense, docente presso lo Scripps Research Institute a La Jolla, in California. Lo scienziato cita uno studio di Frances Lund e Troy Randall dell'Università di Birmingham - Alabama - pubblicato il 23 luglio sulla rivista americana Science, e solleva un dibattito accattivante.

Vi sentite a rischio Covid? Vi spieghiamo perché - la Repubblica

Come mai percepiamo alcuni comportamenti come pericolosi e allentiamo la guardia quando invece non dovremmo?

Uno studio risponde a queste domande

[Redazione]

Nelle giuste dosi, la paura è un'emozione molto utile quando ci si trova in pericolo. Tutto sta, ovviamente, nel sapere cosa temere. Non sempre infatti la percezione soggettiva del rischio è equivalente a quella che si otterrebbe con una valutazione oggettiva, e Covid 19 non fa eccezione. Uno studio italiano, nato da una collaborazione tra Istituto Auxologico Italiano, Istituto Europeo di Oncologia, Università di Bergamo e Milano e Ospedale San Paolo, ha analizzato la questione, indagando quali fattori psicologici influenzino la percezione del rischio rispetto a Covid 19, e in che modo questo influenzi poi i comportamenti individuali. Arrivando a formulare un identikit delle caratteristiche psicologiche che spingono ad avere maggiori timori del virus, e ad adottare con maggiore insistenza le norme di prevenzione. La differenza nelle percezioni All'inizio del primo lockdown ho notato che le persone rispondevano nei modi più disparati alle indicazioni delle autorità sanitarie, racconta Barbara Poletti, psicologa e psicoterapeuta, responsabile del Centro di Neuropsicologia dell'Auxologico San Luca di Milano. La forbice era molto ampia: si andava da chi cambiava marciapiede per non incrociare un altro essere umano, a chi rifiutava di utilizzare la mascherina o di mantenere il distanziamento. Occupandomi da anni di percezione del rischio questo mi ha molto incuriosito, ed è così che è nato il nostro studio: per cercare quali fattori psicologici aiutino a prevedere una maggiore o minore percezione del rischio rappresentato da questo virus. **Mente-corpo: cosa c'entrano le emozioni con la salute di CARLO BELLINI** 05 Maggio 2021 L'indagine, pubblicata su *Frontiers in Psychology*, ha coinvolto un campione di 911 cittadini adulti intervistati tramite un questionario online tra maggio e giugno del 2020. L'obiettivo dello studio era duplice: da un lato mettere in evidenza quali fattori, soprattutto psicologici, influenzano la percezione del rischio, dall'altro, verificare se la percezione del rischio fosse associata alla misura in cui i cittadini si sono attenuti alle misure preventive. Le ricerche precedenti si erano concentrate principalmente sui fattori sociodemografici che influenzano le opinioni su questa epidemia, noi abbiamo voluto valutare anche quelle psicologiche, sottolinea Poletti. E in effetti, i nostri risultati ci dicono che se esistono alcuni fattori, come l'età o la scolarizzazione, che aiutano a prevedere la percezione individuale del rischio, quelli psicologici hanno però un'influenza molto più preponderante. Allo stesso tempo, abbiamo dimostrato che al crescere del rischio percepito aumenta anche l'aderenza alle misure di prevenzione. Quando l'ansia ci ferma: "Avevo paura di uscire a fare la spesa", un Podcast sulle vite spezzate dei pazienti di Valeria Pini 12 Maggio 2021 Parlando dei fattori psicologici, i più importanti sono risultati l'ansia e la modalità di relazione ansiosa, caratterizzata da una risposta emotiva particolarmente accentuata nel tentativo di attirare un possibile supporto sociale, un locus of control esterno, cioè la tendenza a pensare che la salute sia un qualcosa che non dipende direttamente da noi (ma sia piuttosto nelle mani di Dio, della fortuna, o di qualunque altro ente esterno a noi), e aver avuto un'esperienza diretta del pericolo. Tutti questi elementi predispongono ad avere una percezione del rischio adeguata alla situazione pandemica, e al contempo, mettere in atto le necessarie misure di prevenzione. I risultati di questo studio mostrano come un'elevata percezione del rischio si associa ad una maggiore adesione ai comportamenti preventivi, sottolineando l'utilità pratica e non solo teorica di studiare tale fenomeno, aggiunge Vincenzo Silani, professore ordinario di Neurologia dell'Università degli Studi di Milano. Tali risultati potrebbero facilitare e ottimizzare la gestione della situ

azione attuale, ma anche circostanze simili in futuro. Riaperture, per le ferite da Covid bisogna rinforzare i servizi psichiatrici di Massimo Cozza 10 Maggio 2021 In che modo? Individuando ad esempio le popolazioni che tendono ad avere una minore percezione del pericolo rappresentato da Covid 19, verso cui indirizzare gli sforzi di comunicazione. La comunicazione corretta, puntuale e personalizzata è un elemento importante, che è mancato nella gestione di

questa pandemia, conclude Poletti. Quel che emerge anche dal nostro studio è che ricevere informazioni affidabili e coerenti aiuta a sviluppare un'adeguata percezione del rischio, e aumenta di conseguenza l'aderenza alle misure di prevenzione che ci è stato chiesto di seguire. È un aspetto su cui in futuro sarebbe bene fare maggiore attenzione, perché può fare la differenza. Coronavirus, il ritorno alla normalità: come affrontare l'ansia della vita sociale di Irma D'Aria 29 Aprile 2021

Dopo Covid spermatozoi alterati, ma in qualche mese tornano normali - la Repubblica

[Redazione]

Rallentano, diminuiscono, perdono vigore. Alla prova del Covid gli spermatozoi maschili possono andare in sofferenza e faticare a raggiungere la meta, l'ovulo da fecondare. Nell'ultimo periodo, segnato dalla crescita del numero di contagi tra i giovani, gli interrogativi sui rischi per la fertilità maschile si moltiplicano. A dissipare qualche dubbio è uno studio pubblicato sulla rivista *Reproduction, Fertility and Development*, secondo cui l'impatto negativo del Covid sugli spermatozoi sarebbe solo temporaneo. I ricercatori internazionali, sotto l'egida della Mashhad University e Shahid Beheshti University of Medical Sciences, in Iran, hanno riscontrato una ridotta motilità degli spermatozoi in una ventina di uomini che due settimane prima si erano ammalati di Covid in forma moderata. Nell'arco di quattro mesi, tuttavia, i valori erano tornati nella normalità, così come buona parte degli altri indicatori presi in esame per la qualità del liquido seminale. "È plausibile che queste alterazioni siano transitorie e nell'arco di 3-4 mesi ci sia una normalizzazione nei guariti, dovuta alla riduzione della risposta infiammatoria e alla produzione di spermatozoi nuovi", conferma Rocco Rago, direttore dell'Unità di Fisiopatologia della Riproduzione e Andrologia dell'ospedale Sandro Pertini di Roma. Si tratta di dati promettenti ma da consolidare su numeri più ampi, "superando un limite intrinseco, quello legato all'assenza di informazioni sui parametri seminali prima dell'infezione". Il declino della fertilità maschile, infatti, è un fenomeno che si sta osservando da anni a livello globale, ben prima dell'arrivo di Sars-CoV-2. Che questo virus possa influire sulla sfera riproduttiva degli uomini, però, è più che un'intuizione, perché nell'ultimo anno e mezzo si è compreso che i testicoli sono particolarmente esposti al Coronavirus (molto più delle ovaie nelle donne), perché esprimono in modo marcato un recettore - chiamato ACE2 - con cui il virus si lega per infettare le cellule. "Non sorprende che il Covid a livello dell'apparato riproduttivo maschile si comporti al pari di altre malattie infettive, in particolare virali - spiega Rago - Sono noti, infatti, oltre 30 virus, dalla parotite all'Hiv, dall'epatite a Zika, in grado di diffondersi nello sperma e di causare varie complicanze a carico dei genitali e della fertilità". "Colpevole" del danno è soprattutto l'infiammazione scatenata dal nostro sistema immunitario dopo l'incontro con il virus, che nei testicoli porta pregiudizio alle cellule che generano spermatozoi e a quelle che producono testosterone, oltre a provocare uno stress ossidativo. Non a caso la domanda tipica che si fa prima dell'esame del liquido seminale è se si è ha avuta la febbre, perché proprio il rialzo della temperatura, mediato dall'infiammazione, anche per una banale influenza può alterarne i valori. Le conseguenze possono essere una riduzione del volume spermatico e del numero di spermatozoi, oltre che della loro perfezione e motilità: un problema che secondo le stime interessa un quarto degli uomini guariti dall'infezione da Sars-CoV-2. Cosa accade, invece, nei bambini e adolescenti il cui apparato riproduttivo è in fase di maturazione? "Quello su Covid e fertilità nei giovanissimi è un punto interrogativo, perché è difficile al momento valutarne gli effetti biologici nel lungo periodo, essendo molte le variabili in gioco", evidenzia Maria Chiara Lucchetti dell'équipe di Chirurgia Andrologica dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Finora è stato pubblicato un unico studio, riferito al caso di un quattordicenne con orchiepididimite (un'infiammazione di epididimo e testicoli) in seguito al Covid. "Va considerato se ci si ammala da bambini o adolescenti, dal momento che l'apparato riproduttivo prepubere è diverso che nella pubertà. I più giovani potrebbero essere maggiormente vulnerabili perché minore è l'età, più alta è la rappresentazione dei recettori ACE2 attraverso cui Sars-CoV-2 entra nelle cellule - prosegue - Sotto il profilo della fertilità, tuttavia, nei bambini, non essendo iniziata la produzione di spermatozoi, che sono ancora allo stato di cellule dormienti non attive, è ipotizzabile che non avvengano danni per chi contrae il virus. Fra gli altri fattori che possono avere un'influenza ci sono anche le terapie assunte per contrastare l'infezione da Sars-CoV-2, così come l'effetto degli ormoni, con una possibile azione protettiva". Punti interrogativi cui si contrappone una certezza cristallina: il vaccino, proteggendo dalla malattia e dalle sue possibili conseguenze, rimane uno dei presidi chiave per prendersi cura anche della salute riproduttiva. Lo conferma uno studio uscito sulla rivista *Jama*, condotto su 45 adulti

volontari valutati prima e dopo la somministrazione del vaccino a mRNA, da cui emerge non solo che la qualità del liquido seminale non si modifica, ma che in alcuni casi dopo la seconda dose aumentano il valore spermatico, la motilità e concentrazione degli spermatozoi."Sul vaccino anti-Covid anche nei teenager non c'è nessuna ragione, neanche teorica, per ipotizzare effetti dannosi sulla capacità riproduttiva: questo lo sappiamo per certo - rimarca Lucchetti - L'invito ai genitori esitanti è di considerare che, scegliendo di vaccinare il proprio figlio, forse indirettamente stanno proteggendo anche la sua fertilità futura".

Incendio a Pescara: brucia la Pineta Dannunziana. Feriti e bagnanti in fuga - la Repubblica

[Redazione]

Scene drammatiche a Pescara per un incendio che sta devastando la zona sud della città e la riserva Dannunziana. Le fiamme hanno raggiunto le abitazioni. Ci sono i primi feriti. È in corso di allestimento un posto medico avanzato nell'area ed è stato attivato il protocollo delle maxi emergenze. I vigili del fuoco, in azione con gli elicotteri, fanno fatica a gestire tutti i fronti dell'incendio. E in questa prima domenica di agosto con la gente al mare c'è il fuggi fuggi dalle spiagge: le scintille spinte dal vento hanno fatto incendiare le palme degli stabilimenti balneari. Un disastro di proporzioni inimmaginabili. "Abbiamo dovuto evacuare diverse abitazioni e anche stabilimenti balneari a causa del fumo e dei lapilli. Stiamo lavorando con tutti gli uomini disponibili. Il principale avversario è il vento caldo. Con l'elicottero dei vigili del fuoco si sta cercando di limitare i danni", spiega il sindaco di Pescara Carlo Masci che sta coordinando le operazioni di spegnimento del vasto rogo.

Pescara, maxi incendio distrugge la Riserva Dannunziana: ci sono feriti, evacuati a decine

[Alessio Ribaudò]

Le fiamme stanno devastando il tratto di costiera, minacciando anche le abitazioni. Il sindaco: È un disastro di proporzioni inimmaginabili --PARTIAL--

Meteo, maltempo e maxi grandine: gravi danni in tutto il Nord

Ancora fenomeni violenti accompagnati da chicchi giganti di ghiaccio: devastati campi e automobili. Levento peggiore al confine tra Friuli e Veneto....

[Redazione Cronache]

Ancora fenomeni violenti accompagnati da chicchi giganti di ghiaccio: devastati campi e automobili.evento peggiore al confine tra Friuli e Veneto....--PARTIAL--

Devastante incendio a Pescara: case evacuate e feriti in ospedale

[Redazione]

Durante il pomeriggio di oggi, domenica 1 agosto, un violento incendio ha colpito duramente la parte meridionale della città di Pescara. Stando a quanto riferito da "Il Centro", il rogo si sarebbe originato nelle vicinanze del villaggio Alcyone: partite presumibilmente da un canneto, le fiamme si sono rapidamente estese fino ad avvicinarsi pericolosamente a via Scarfoglio e ad alcune abitazioni di via Terra Vergine, costringendo numerosi residenti ad abbandonarle in via precauzionale. Le notizie si susseguono rapidamente e parlano di danni ad una scuola nel villaggio Alcyone e di soccorsi portati ai pescaresi in difficoltà da parte delle forze dell'ordine locali: traffico in tilt sul lungomare della città. L'emergenza improvvisa ha costretto il personale medico ad allestire un posto di primo soccorso in caso di gravi necessità, dato che si parla già dei primi feriti. Al momento, sempre secondo quanto riferito da "Il Centro", i vigili del fuoco stanno ancora tentando di contenere il devastante rogo, pur potendo contare sull'appoggio di alcuni elicotteri. Sono numerosi, infatti, i fronti dell'incendio da contrastare, anche a causa del forte vento. Fino ad ora sono cinque i feriti che hanno avuto bisogno di cure ospedaliere. Tra di essi anche una bambina e due sore, in condizioni al momento non gravi: per loro si dovrebbe trattare di intossicazione dovuta all'inalazione di fumo. Una quarantina, invece, le persone evacuate nel palafiere del porto turistico: sgomberata i via precauzionale anche la casa di riposo di via Paolo De Cecco. "Un disastro di proporzioni inimmaginabili", dichiara all'Ansa il primo cittadino di Pescara Carlo Masci. "La Riserva Dannunziana di Pescara sta bruciando e nella zona sud della città ci sono decine e decine di uomini di tutte le forze dell'ordine. Abbiamo dovuto evacuare diverse abitazioni e anche stabilimenti balneari a causa del fumo e dei lapilli", aggiunge il sindaco. "Stiamo lavorando con tutti gli uomini disponibili. Il principale avversario è il vento caldo. Con l'elicottero dei vigili del fuoco si sta cercando di limitare i danni". I pescaresi tentano per quanto possibile di dare una mano e di salvare le proprie abitazioni, utilizzando secchi e pompe da giardino. Anche un Canadair si è unito di recente agli elicotteri che già stavano operando sui cieli della città per cercare di ridurre l'esteso fronte del terribile incendio.

Da Pescara alla Sicilia Italia assediata dai roghi. Draghi manda i rinforzi

Appello di Musumeci, poi arriva la Protezione civile. Devastata pure la Pineta Dannunziana

[Redazione]

In una Sicilia nella morsa degli incendi arriva la cavalleria. Il grido di aiuto del presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, lanciato al premier Mario Draghi è stato ascoltato e sabato sera è stato firmato il Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale del sistema di Protezione civile per spegnere l'isola che brucia da giorni. La gente è disperata perché ha perso case e aziende, è andato distrutto un patrimonio inestimabile di macchia mediterranea, sono morti tantissimi animali. Ieri mattina in riunione è stata confermata la partenza per la Sicilia nella stessa giornata di ieri di squadre di volontari provenienti da Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalle province autonome di Trento e Bolzano che opereranno a supporto delle attività di spegnimento dei roghi che vedono già impegnati 806 vigili del fuoco con il raddoppio dei turni di servizio, per un totale di 119 squadre con 212 mezzi antincendio. Nel frattempo rimane alta l'allerta della Protezione civile. Per oggi Musumeci ha convocato un vertice al PalaRegione di Catania, in cui saranno esaminate le condizioni di sicurezza degli stabilimenti balneari e l'eventuale adozione di misure. Quelle preventive sono scattate in ritardo, con l'assunzione di operai della forestale solo a giugno. Ma bisogna indagare sui forti interessi che si celano dietro alla desertificazione del territorio. Alla pista già nota della mafia dei boschi, che fa terra bruciata per recuperare terreni da adibire ai pascoli e alla vegetazione, se ne affianca una nuova che sarebbe da qualche tempo al vaglio della Commissione Antimafia. È l'affaire fotovoltaico a terra. Isola di sole e di vento, la Sicilia fa gola a molti. Interi appezzamenti agricoli sono stati acquistati tra gli altri da colossi internazionali per produrre energia pulita. Questo a scapito dell'agricoltura. A conti fatti di energia pulita ne resta ben poca in Sicilia, dove solo chi ha venduto ha il suo tornaconto, oltre, ovviamente, agli acquirenti. La Coldiretti scende in campo per la tutela dell'agricoltura siciliana e rilancia la petizione contro i pannelli solari mangia suolo, denunciando pressioni che sarebbero state fatte per la cessione dei terreni. Secondo Coldiretti Giovani Impresa bisogna tutelare il suolo agricolo chiedendo alle istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia. Come fare? I giovani agricoltori della Coldiretti propongono che le Regioni e gli enti locali identifichino nelle aree da bonificare, nei terreni abbandonati, nelle zone industriali obsolete e nei tetti delle strutture produttive anche agricole, il luogo idoneo all'installazione del fotovoltaico per la corretta produzione di energia da fonti rinnovabili. E ieri è stata emergenza anche a Pescara dove è stata aperta un'inchiesta per il vasto incendio che ha colpito la parte sud della città, devastando in particolar modo la Pineta Dannunziana, nota ai cittadini come Parco D'Avalos, poi la collina di San Silvestro e Colle Breccia. Sarebbero stati tre i punti di innesco e si ipotizza l'incendio colposo. I vigili del fuoco sono intervenuti nella zona sud della città. Diverse persone si sono riversate in strada. Le fiamme alte diversi metri hanno lambito alcune abitazioni e 5 persone sono rimaste ferite. Si è trattato di residenti che stavano cercando di spegnere le fiamme nel giardino di casa. Anche la spiaggia è stata evacuata, dieci gli stabilimenti balneari distrutti, con i bagnanti in fuga. Ben presto il Palafiere è diventato punto di raccolta per gli evacuati. L'incendio si è poi spostato verso la collina San Silvestro e l'area di Colle Breccia. Per i soccorsi sono arrivati anche i militari del reggimento Alpini e una struttura che ospitava 40 disabili è stata evacuata. In fiamme anche la scuola media Benedetto Croce e un'autodemolizione al Villaggio Alcyone. Il sindaco di Pescara Carlo Masci ha fatto sapere che chiederà lo stato di calamità.

Incendio Pescara, fiamme anche vicino alla scuola Croce

L'incendio che ha devastato la pineta d'Avalos, a Pescara, ha lambito anche la scuola media Benedetto Croce (nel video) in via Scarfoglio

[Redazione]

L'incendio che ha devastato la pineta d'Avalos, a Pescara, ha lambito anche la scuola media Benedetto Croce (nel video) in via Scarfoglio

Paura per un incendio vicino al distributore in Sabina

RIETI - Attimi di panico nel primo pomeriggio di ieri per un incendio a Poggio Mirteto Scalo nel canale tra Borgo Sant Antonio e il distributore di carburanti self area Erg Capparella con le...

[Redazione]

RIETI - Attimi di panico nel primo pomeriggio di ieri per un incendio a Poggio Mirteto Scalo nel canale tra Borgo Sant Antonio e il distributore di carburanti self area Erg Capparella con le fiamme che sono arrivate a lambire le cisterne dove si scarica il gpl. È successo tutto in un attimo, complice anche il gran caldo in un posto dove è sempre passaggio di auto e gente. A fuoco piante e sterpaglie con le fiamme che hanno trovato terreno fertile in una vegetazione perlopiù secca. Un automobilista di passaggio ha dato allarme al vicino polo della sicurezza di Capacqua a poche centinaia di metri dal luogo dell'incendio. I Vigili del fuoco del distaccamento mirtense erano però fuori a domare le fiamme nelle sterpaglie dei campi vicino alla grande struttura di Amazon a Passo Corese. È prontamente intervenuta la Protezione civile Base 2001 che divide lo stabile coi pompieri sempre a Capacqua e in un attimo era sul posto con i mezzi antincendio in dotazione. Intervenuti a supporto i Carabinieri di Poggio Mirteto e i Carabinieri Forestali nonché il titolare dell'area di servizio con gli estintori a disposizione nel distributore proprio per salvaguardare l'area dove avviene lo scarico dei carburanti, nella fattispecie il gas gpl. Le fiamme sono state domate dopo un lavoro sinergico di tutte le unità intervenute e la zona, a ridosso della strada regionale 313 Ternana messa in sicurezza. Riguardo le origini del rogo non si esclude nessuna ipotesi. RIPRODUZIONE RISERVATA

Forte vento e pioggia, caduti alberi e tegole. Salvati tre bagnanti spinti al largo, ormeggio difficile per Msc Splendida

[Redazione]

ANCONA - Un quarto d'ora di vento e pioggia tropicali ha sferzato, questa mattina, le province di Ancona e Macerata. Molti disagi, a mezzogiorno i vigili del fuoco avevano già effettuato più di 50 interventi per riportare la sicurezza in strade e case. Le richieste pervenute alla centrale operativa sono per alberi e rami sulla sede stradale, rimozione di tegole o camini pericolanti. APPROFONDIMENTI IL METEO/ VIDEO Le zone maggiormente colpite della Provincia di Ancona sono quelle relative ai comuni di Jesi, Ancona, Falconara Marittima, Chiaravalle e altri comuni presenti della fascia collinare. Anche per la provincia di Macerata le zone più colpite risultano essere quelle interne come i comuni di Camerino, Castelraimondo e Macerata. Momenti di apprensione anche in porto ad Ancona. La burrasca si è abbattuta su Msc Splendida che stava entrando in porto. Sono stati due rimorchiatori a consentire l'ormeggio in sicurezza, nonostante le condizioni meteo, della nave che ha iniziato a intraversarsi sulla bocca di ingresso mentre a bordo l'acqua usciva dalla piscina, dai tavoli volavano a terra le suppellettili, con qualche passeggero che si è spaventato un po'. Poi, come detto, nonostante le difficoltà, l'ormeggio è stato completato. Il forte vento ha scompigliato la prima giornata di domenica di agosto per chi stava al mare. Lettini e ombrelloni sono volati ma non si registrano problemi alle persone. Anche un episodio che ha dapprima suscitato forte preoccupazione si è poi risolto senza particolari patemi. E' successo a Palombina, dove a causa di un'onda anomala tre persone che stavano facendo il bagno, tra cui un bambino di 8 anni, sono stati portati al largo. A trarli di impiccio i bagnini che li hanno recuperati con il pattino. In via precauzionale, sono arrivate l'automedica del 118 e l'ambulanza della Croce Gialla che ha anche inviato sul posto gli operatori con il quad.

Incendio Pescara, le fiamme minacciano le abitazioni

[Redazione]

(Agenzia Vista) Pescara, 01 agosto 2021 Apprensione a Pescara per un vasto incendio scoppiato nella zona sud della città, con le fiamme che alimentate dal vento caldo che soffia incessantemente ormai da ieri notte, sono arrivate a ridosso delle abitazioni. In alcune zone i residenti hanno abbandonato le proprie case. Fonte Facebook Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Incendio Pescara, bagnanti in fuga dalle spiagge

[Redazione]

(LaPresse) Emergenza incendi a Pescara. I vigili del fuoco sono impegnati una serie di interventi nella zona sud della città. Diverse persone si sono riversate in strada, evacuazioni in corso. Le fiamme alte diversi metri, complice anche le temperature roventi, lambiscono alcune abitazioni e sono chiaramente visibili dalle spiagge della città. Secondo le immagini diffuse da una tv locale, sta bruciando una parte della pineta Dannunziana. Scene drammatiche nella zona sud di Pescara: nelle immagini video girate da alcuni testimoni, si vedono i bagnanti in fuga dalle spiagge. In azione, fra gli altri mezzi, due elicotteri e un canadair per spegnere un rogo anche a Francavilla al Mare, in provincia di Chieti.

Long Covid, scatta l'esenzione per tutte le visite di controllo: come funziona e per quanto dura

ANCONA La malattia provocata dal Covid non si esaurisce una volta usciti dai reparti ospedalieri. Per chi ha mostrato sintomi importanti, gli strascichi possono durare mesi. In alcuni casi,...

[Redazione]

ANCONA La malattia provocata dal Covid non si esaurisce una volta usciti dai reparti ospedalieri. Per chi ha mostrato sintomi importanti, gli strascichi possono durare mesi. In alcuni casi, addirittura un anno. Una fase post acuta prolungata che può presentare varia severità e riguardare soggetti di qualunque età. Si tratta di una condizione denominata long Covid e riconosciuta come patologia specifica. I fondi Per questa ragione, nel decreto Sostegni bis è stata prevista esenzione delle prestazioni di monitoraggio per pazienti ex Covid per due anni: agli assistiti non sarà dunque chiesta nessuna compartecipazione alla spesa. Nel riparto delle risorse tra le Regioni per garantire questo servizio di follow up, alle Marche spettano oltre 800mila euro: nello specifico, 404.378 euro per il 2021, 350.609 nel 2022 e 61.590 nel 2023. Una misura simile era stata prevista da Palazzo Raffaello già nel 2020, ma ora il Sistema sanitario regionale si adeguerà alla direttiva nazionale. Il programma di monitoraggio è rivolto ai pazienti colpiti da forma grave di Covid, dimessi da un ricovero ospedaliero e giudicati guariti, e prevede esecuzione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, contenute nei Lea, ritenute appropriate per la prevenzione e la diagnosi precoce di eventuali esiti o complicanze legate alla pregressa malattia, indicando la frequenza massima di esecuzione durante il follow up. Le manifestazioni del long-Covid si suddividono in due categorie, quelle generali e quelle organo-specifiche. Nel primo caso, si tratta di fatica persistente/astenia, stanchezza eccessiva, febbre, debolezza muscolare, dolori diffusi, mialgie, artralgie, peggioramento dello stato di salute percepito, anoressia, riduzione dell'appetito, sarcopenia. I sintomi organi specifici si declinano invece in dispnea, affanno e tosse persistente. I postumi Tra gli altri strascichi che può comportare la malattia legata al Covid, ci sono disturbi cardiovascolari, neurologici, gastrointestinali, psichiatrici. Per agevolare al massimo accesso alle prestazioni ai pazienti rientranti nel Protocollo nazionale di monitoraggio si legge nell'allegato alla delibera dello scorso lunedì che dà disco verde al provvedimento risulta centrale la figura del Case Manager, da individuare possibilmente all'interno del personale infermieristico o del personale medico ospedaliero che ha avuto in carico il paziente durante il ricovero. Le prestazioni del protocollo sperimentale di follow up sono rese in modo da assicurare una attività clinico-diagnostica assistenziale modulata in base alla severità della sintomatologia presentata, anche mediante la diagnosi precoce delle possibili sequele della malattia. RIPRODUZIONE RISERVATA RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto, allarme all'alba nelle isole del mar Egeo: scossa di magnitudo 5.2 avvertita anche in Turchia

[Redazione]

Sveglia con il terremoto nel Mar Egeo orientale le cui isole, nonostante la pandemia, sono assai affollate: una scossa di magnitudo 5.2 è stata registrata alle 7.31 ora locale (le 6.31 in Italia) al largo delle isole del Dodecaneso della Grecia, non lontano dal confine con la Turchia. Terremoto all'alba nel mar Egeo APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa SULLANA Terremoto in Perù, almeno 40 feriti per la scossa di... MONDO Incendi Turchia, le foto della devastazione ULTIMA ORA Terremoto in Alaska, allerta tsunami negli Stati Uniti: scossa... MONDO Suonano le sirene per l'allarme tsunami dopo il terremoto Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio di monitoraggio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a meno di 20 km di profondità ed epicentro non lontano dall'isola di Nisiro. Non si segnalano al momento danni a persone o cose.

Cinque giorni di febbre, poi la morte ad Ancona: non era Covid, Marica stroncata da un batterio-killer

Aveva avvertito i primi sintomi domenica scorsa. Malessere, febbre alta, si temeva fosse Covid ma dagli accertamenti era emersa una infezione batterica, che sembrava poter gestire senza troppi...

[Redazione]

Aveva avvertito i primi sintomi domenica scorsa. Malessere, febbre alta, si temeva fosse Covid ma dagli accertamenti era emersa una infezione batterica, che sembrava poter gestire senza troppi problemi. Invece nel giro di pochi giorni la situazione è degenerata, fino a quando, venerdì sera, è spirata su un letto dell'ospedale di Torrette. Se ne è andata così, improvvisamente, ad appena 43 anni, Marica Ciavattini, conosciuta in città (Osimo, Ancona) per essere stata per anni commerciante in centro storico. La sua morte arrivata al culmine di una infezione, nel giro di neanche una settimana, ha lasciato tutti sgomenti ad Osimo. Marica era una donna solare, piena di vita. Cresciuta nel rione San Carlo, abitava da qualche tempo assieme al suo compagno a Campocavallo. Da ragazza aveva lavorato nella fioreria Edera in piazza Boccolino, poi nella tabaccheria che si trova di fronte alle Poste di Porta San Giacomo e infine, da qualche tempo, era diventata operatrice sanitaria di una cooperativa di assistenza agli anziani. Era apparentemente in salute e un'infezione da battere non è chiaro come abbia contratta e come mai sia degenerata così velocemente. La salma tuttavia è stata già riconsegnata ai famigliari che hanno organizzato il funerale per domani alle 11 alla chiesa del San Carlo. Sacche infette in ospedale: tutti assolti dopo dieci anni. No ritardi per il batterio killer Peste, morta bambina di 10 anni negli Stati Uniti: contagiata dalle pulci, non esiste un vaccino. Non si danno pace la mamma Ivana Quattrini, anche lei oss, e il fratello Davide, ma pure le sue tante amiche. Tra loro Angelina, titolare della fioreria: aveva collaborato con me col negozio Edera che è stato quasi 18 anni in piazza, dove davamo sfogo alla nostra fantasia, amore per arredamento, per i fiori in generale. Era bravissima, davamo felicità alla gente, ci conoscevano tutti. A ricordarla anche la compagna di banco a scuola, Michela: Nessuno sa il tempo che ha a propria disposizione, la vera abilità è saperlo sfruttare al meglio, il tuo però è stato decisamente troppo poco. RIPRODUZIONE RISERVATA

Vaccino, con due dosi dimezzati gli effetti del long Covid: lo studio inglese

[Redazione]

I pazienti che hanno ricevuto due dosi di vaccino dimezzano i rischi del long-Covid. A dimostrarlo è uno studio britannico presentato dal Sage, Scientific Advisory Group for Emergencies. Gli esperti del Sage hanno illustrato infatti una ricerca dell'Ufficio per le statistiche nazionali da cui emerge che la riduzione dei rischi interessa tutte le fasce di età: in tutte le fasce di età la probabilità di manifestare sintomi per più di 28 giorni dopo l'infezione è stata dimezzata da due vaccinazioni.

APPROFONDIMENTI LA RICERCA Variante Lambda, allarme degli scienziati: Troppe... COVID-19 No vax in Veneto, oltre mille contagi: ecco la pandemia dei non... COVID-19 Green pass, esclusi molti italiani vaccinati all'estero.... LO SCENARIO Zona gialla? No, contagi in calo nel Lazio: Così... SCUOLA Scuola, Cartabellotta (Gimbe): Copertura vaccinale solo... COVID19 Variante Delta, Iss: Maschi tra 10 e 39 anni più... MONDO Ibiza, allarme Covid: tasso positività balza al 20%.... FOCUS Variante Delta veloce come la varicella. Rapporto... ITALIA Cavallino Bianco, costretto alla chiusura per 10 giorni... MONDO Vacanze, la Variante Delta non ferma i turisti in tutto il mondo DA SAPERE Vaccino, cosa devo portare alla seconda dose? Tutti i documenti... LA RICERCA AstraZeneca e Sputnik, la combinazione dei vaccini... I PAZIENTI - Il long Covid, ossia il manifestarsi di sintomi persistenti dopo l'infezione, coinvolge maggiormente le donne, le persone anziane e coloro che erano in sovrappeso o obesi prima della malattia. Ma anche coloro che mostravano, prima della pandemia, asma e cattiva salute fisica e mentale. A farsi sentire, soprattutto, è l'affaticamento post Covid. In base alle differenze fisiche dei pazienti, lo studio rileva che soffre di long-Covid, dopo 12 settimane, una percentuale variabile di pazienti dal 2,3% al 37%. Vaccini e long Covid, ecco i dati Le caratteristiche del Covid, come la durata della malattia, la gravità e i sintomi negli adulti che hanno contratto l'infezione oltre 14 giorni dopo la prima dose e oltre 7 giorni dopo la seconda vaccinazione sono stati confrontati con adulti non vaccinati con infezione da SARS-CoV-2. In tutte le fasce d'età le probabilità di manifestare sintomi per più di 28 giorni dopo la vaccinazione è stata approssimativamente dimezzata da due vaccinazioni. Le persone vaccinate hanno infatti un ridotto rischio di infezione in generale, quindi si abbassa fino a dimezzarsi anche il rischio di long Covid in soggetti che hanno ricevuto la doppia vaccinazione.

Variante Lambda, allarme degli scienziati: Troppe mutazioni, è più trasmissibile della Delta. Ora si trova in 29 Paesi Secondo le indicazioni dell'Iss, sintomi come fatica, astenia, febbre, mialgie sono sintomi del Long Covid. A distanza di oltre un anno dall'inizio della pandemia da SARS-CoV-2 si legge nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità - un numero importante di persone colpite da Covid-19 presenta manifestazioni cliniche che non si esauriscono nelle prime settimane della fase acuta sintomatica, ma possono prolungarsi precludendo un pieno ritorno al precedente stato di salute. Questa condizione di persistenza di sintomi è stata riconosciuta come una entità clinica specifica, denominata appunto Long-Covid, tanto da rendere necessaria la creazione di percorsi locali di diagnosi e assistenza con un approccio multidisciplinare. Il rapporto dell'ISS Indicazioni ad interim sui principi di gestione del Long-Covid sintetizza l'attuale quadro di questa nuova condizione e fornisce indicazioni generali per la sua presa in carico, in linea con le raccomandazioni fornite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

No vax in Veneto, oltre mille contagi: ecco la pandemia dei non vaccinati Le possibili manifestazioni del Long-Covid continua l'Iss - possono essere suddivise in due categorie: manifestazioni generali e manifestazioni organo-specifiche. Tra le prime vengono rilevate: fatica persistente/astenia, stanchezza eccessiva, febbre, debolezza muscolare, dolori diffusi, mialgie, artralgie, peggioramento dello stato di salute percepito, anoressia, riduzione dell'appetito, sarcopenia. Tra le seconde: problemi polmonari come dispnea, affanno e tosse persistente. Tra gli altri sintomi sono descritti anche disturbi cardiovascolari, neurologici, gastrointestinali, psichiatrici.

Zona gialla? No, contagi in calo nel Lazio: Così evitiamo nuove restrizioni

Incendi, roghi in tutto l'Abruzzo: case minacciate e bagnanti in fuga

Incendi, roghi in tutto l'Abruzzo: case minacciate e bagnanti in fuga

[Redazione]

Incendi, roghi in tutto l'Abruzzo: case minacciate e bagnanti in fuga--PARTIAL--

Incendi, la pineta Dannunziana di Pescara devastata: le fiamme partite da un canneto

[Redazione]

L'inferno è fatto di fumo e di sabbia, alzati dal vento e mescolati in un odore acre e soffocante. L'inferno è a Pescara Sud, nel tratto che si appoggia sul polmone verde più ricco che c'è, la Pineta Dannunziana. Le fiamme hanno aggredito la riserva nel primo pomeriggio, partendo da un canneto al Villaggio Alcyone: saranno i Vigili del Fuoco a ricostruire con certezza i passaggi di un pomeriggio di terrore che ha devastato una parte del patrimonio naturalistico identitario della città. Una devastazione che già dal mattino aveva colpito centri delle aree interne come Bolognano. Alla Pineta il fuoco è arrivato nella tarda mattinata, spinto dal vento di terra teso e bollente, ha attecchito immediatamente e ha aperto le porte dell'inferno: alcune scintille sono state portate fino al mare e hanno aggredito le palme di tre lidi del lungomare Sud. Chi dalle case era scappato verso il mare si è ritrovato in una specie di morsa: gli stabilimenti hanno iniziato ad evacuare i clienti, chiedendo a tutti di lasciare immediatamente la spiaggia. Con un territorio provinciale letteralmente assediato dalle fiamme, la prima difficoltà è stata reperire uomini e mezzi per intervenire: accanto alle squadre di terra dei Vigili del Fuoco hanno iniziato a lavorare due elicotteri, ma nonostante la vicinanza al mare non sono riusciti ad evitare che le fiamme si propagassero sempre di più arrivando a lambire e, in qualche caso, a colpire anche singole abitazioni private. La zona in cui le fiamme erano più intense è stata circondata dalle forze dell'ordine: Carabinieri, Carabinieri forestali, Polizia, Guardia di Finanza e Polizia municipale sostenuti dai volontari di protezione civile hanno stretto un cordone che ha consentito un deflusso ordinato. Sono state evacuate abitazioni private e la casa di riposo di via Paolo De Cecco: due delle suore ospiti sono tra le persone leggermente intossicate che hanno dovuto far ricorso alle cure dei medici. Una trentina in tutto le persone trattate, almeno da un primo bilancio, tra cui una bambina di due anni. Le strade che circondano il polmone verde erano un tappeto di aghi di pino secchi: i cittadini hanno iniziato a mettere in sicurezza le case, cercando di bagnare le aiuole arse e l'asfalto che si andava scaldando. A rischio anche i giardini privati: una quantità indicibile le richieste di soccorso di persone che si sono ritrovate, soprattutto lungo la Riviera Sud e nelle vie parallele, con principi d'incendio sull'erba di casa. Dai garage sono venute fuori pompe da giardino, enormi bacinelle, secchi di ogni misura e bottiglie utilizzati per spegnere e bagnare; un gruppo di ragazzi ha utilizzato i secchielli da ghiaccio per le birre: nessun contenitore è andato sprecato in una gara di solidarietà. Tra i volontari anche l'ex calciatore del Pescara Michele Gelsi, che abita in zona. Poi l'incendio ha iniziato ad aggredire la zona di San Silvestro dove è stato evacuato il monastero del Carmelo. Le persone, impaurite, si sono riversate in strada a centinaia. Il Comune ha aperto il Coccinella in più è stato predisposto un posto medico avanzato al PalaBecci, dove sono arrivate circa duecento persone, calate a venti nel corso della serata. Molti hanno anche raggiunto il pronto soccorso autonomamente. Quindici i focolai in città. Per spegnere le fiamme nella Riserva dannunziana è arrivato un Canadair. La preoccupazione maggiore c'era per la notte: i mezzi non possono volare e il controllo è affidato alle sole squadre di terra. Alle 15 il Prefetto Giancarlo Di Vincenzo ha aperto il Centro coordinamento soccorsi poi attivo per tutta la notte. Alle riunioni ha partecipato anche il Presidente della Regione Marco Marsilio. Il sindaco Carlo Masci, il vice Gianni Santilli e il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri sono stati nel pomeriggio in zona Pineta per verificare la situazione "Un danno incalcolabile - ha detto Masci - che ha coinvolto soprattutto il comparto 5, quello di riserva integrale, sul quale non è possibile intervenire per il vincolo: il sottobosco di quest'area è quello che ha avuto più problemi". Proprio lì una struttura privata è stata letteralmente divorata dalle fiamme. In provincia, un grosso incendio a Farindola ha provocato l'evacuazione di 31 persone e un ristorante, in serata sono arrivati gli alpini del Battaglione Vicenza del 9° reggimento. Incendi sono in corso anche a Penne, Bolognano, Caramanico, Città Sant'Angelo, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Montesilvano Alanno e Popoli. RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, Speranza: "Il 60% degli italiani ha completato il ciclo vaccinale: un risultato importante"

Il ministro della Salute: Dobbiamo continuare su questa strada per proteggere noi stessi e gli altri

[Redazione]

Menu di navigazione Il ministro della Salute: Dobbiamo continuare su questa strada per proteggere noi stessi e gli altri
Un messaggio su Facebook per sottolineare un risultato significativo della campagna vaccinale: sei italiani su dieci hanno completato il ciclo messo a punto per contrastare il coronavirus. A scriverlo e condividerlo il ministro della Salute Roberto Speranza questa mattina. Il 60 per cento della popolazione italiana vaccinabile ha completato il suo ciclo. È un primo importante risultato che ci consente di guardare con maggiore fiducia al futuro. Dobbiamo continuare su questa strada perché è proprio con i vaccini che possiamo proteggere meglio noi stessi e gli altri. Grazie a tutte le donne e gli uomini del Servizio Sanitario Nazionale che hanno lavorato duramente a questo obiettivo, ha scritto il ministro sul social. UN ANNO A 12 EURO Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito, con gli approfondimenti, le inchieste e le interviste e i contenuti tematici. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Covid, Pfizer e Moderna aumentano i prezzi dei vaccini per l'Ue

Lo riporta il Financial Times. Florida, record di contagi. Contagi in calo in Brasile dopo sei mesi

[Redazione]

Menu di navigazioneLo riporta il Financial Times. Florida, record di contagi. Contagi in calo in Brasile dopo sei mesiAumentano i prezzi dei vaccini anti-Covid di Pfizer e Moderna negli ultimi contratti di fornitura con l'Unione Europea. Lo riporta il Financial Times citando stralci dei contratti presi in visione: il nuovo prezzo per i vaccini Pfizer è di 19,50 euro contro i 15,50 della precedente fornitura mentre quello di Moderna sale invece a 25,50 dollari a dose, sopra i 22,60 dollari del precedente accordo ma meno dei 28,50 dollari inizialmente previsti dopo che l'ordine è stato ampliato. Gli accordi, siglati quest'anno per un totale fino a 2,1 miliardi di dosi entro il 2023, sono stati rinegoziati - scrive l'Ft - dopo i test di fase 3. Ciclo vaccinale completato da 32,4 milioni di italiani Gli italiani che hanno chiuso il ciclo vaccinale hanno superato quota 32,4 milioni, il 60% della platea da vaccinare costituita da chi ha più di 12 anni, fa sapere la struttura del commissario Figliuolo. Un primo importante risultato che ci consente di guardare con maggiore fiducia al futuro, commenta il ministro della Salute Speranza. Locatelli (Cts): decisivo immunizzare adolescenti. La media è 500mila somministrazioni al giorno, ulteriori dosi di vaccino Pfizer dalla terza settimana di agosto. Si punta all'immunità di comunità entro fine settembre, con il ciclo vaccinale completo per l'80%. Il Messico è il quarto Paese al mondo con il maggior numero di morti Il Ministero della Salute del Messico ha registrato ieri 18.809 nuove infezioni confermate di Covid-19, per un totale di 2.848.252 casi, oltre a 447 nuovi decessi, raggiungendo 240.906, in piena terza ondata di l'epidemia. Con questi record, il Messico è il quarto Paese al mondo con il maggior numero di morti per Covid-19, dietro a Stati Uniti, Brasile e India, ed è il sedicesimo per numero di contagi confermati, secondo il conteggio della Johns Hopkins University. Il Messico subisce una terza ondata di infezioni che accumula due settimane registrando più di 15.000 nuovi casi, qualcosa che non si vedeva dal picco della seconda ondata lo scorso gennaio. Contagi in calo in Brasile dopo sei mesi Il Brasile ha registrato 37.582 nuovi casi e 910 decessi associati al coronavirus l'ultimo giorno di luglio, con la media settimanale giornaliera più bassa di infezioni dell'anno e decessi inferiori a 1.000 decessi, secondo i dati ufficiali diffusi dal governo. Dal primo contagio, il 26 febbraio 2020, e dal primo decesso, il 12 marzo dello stesso anno, entrambi a San Paolo, il Paese ora aggiunge 19.917.855 casi confermati di covid e totalizza 556.370 decessi. Il Ministero della Salute, nel suo ultimo bollettino epidemiologico, ha indicato che tra venerdì e sabato si è registrata una diminuzione del numero dei contagiati (-8,12%) e una riduzione del numero dei decessi giornalieri (-5,50%) rispetto al precedente 24 ore.UN ANNO A 12 EURO Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito, con gli approfondimenti, le inchieste e le interviste e i contenuti tematici.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Terremoto in Grecia, scossa di magnitudo 5.2 in mare vicino alla Turchia

E stata registrata alle 7.31 ora locale (le 6.31 in Italia) al largo delle isole greche del Dodecaneso

[Redazione]

Menu di navigazioneE stata registrata alle 7.31 ora locale (le 6.31 in Italia) al largo delle isole greche del DodecanesoUna scossa di terremoto di magnitudo 5.2 è stata registrata alle 7:31 ora locale (le 6:31 in Italia) al largo delle isole greche del Dodecaneso, non lontano dal confine con la Turchia. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio di monitoraggio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a meno di 20 km di profondità ed epicentro non lontano dall'isola di Nisiro. Non si segnalano al momento danni a persone o cose. UN ANNO A 12 EURO Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito, con gli approfondimenti, le inchieste e le interviste e i contenuti tematici.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Il grave incendio di Pescara, distrutta la zona della pineta

[Redazione Agi]

Il sindaco annuncia la richiesta dello stato di calamità. L'incendio ha interessato la zona sud. Molte le persone trasportate in ospedale per intossicazione, ma nessuna è in gravi condizioni Marco Petricelli - L'incendio nella pineta di PescaraAGI - Chiederemo lo stato di calamità per quello che è accaduto oggi a Pescara", anticipa il sindaco del capoluogo adriatico, Calo Masci, a proposito dell'incendio divampato nel primo pomeriggio nella zona sud della città. Intanto proseguono le operazioni di spegnimento da parte di Vigili del fuoco, con Canadair ed elicotteri. "Sembra che ora gli incendi - aggiunge il primo cittadino di Pescara - siano sotto controllo. C'è stato uno sforzo enorme: Vigili del fuoco, soccorritori e forze dell'ordine, tutti in azione. Le fiamme si sono propagate rapidamente in più punti, alimentate dal vento, che le ha spinte fino al mare". Masci inoltre evidenzia che in tutta la zona sud di Pescara c'è stata una quindicina di focolai. "Ora - rileva - stiamo contando i danni, ci vorrà tempo. Sembra che alcune case isolate siano state raggiunte dalle fiamme". Molte le persone soccorse dal 118 e trasportate in ospedale per intossicazione, ma nessuna è in gravi condizioni. A seguito degli incendi che da alcune ore stanno interessando la parte sud di Pescara e altre zone del Pescara, oggi alle 15 è stato attivato in Prefettura il Centro coordinamento soccorsi per la gestione delle emergenze. "Questa zona della Pineta è riserva integrale ed è completamente distrutta. Viene da piangere a guardarla. I danni ambientali sono incalcolabili. Qui ci sono le radici di Pescara. Questo è il cuore della città, il suo polmone verde e oggi lo vediamo distrutto", dice ancora Masci. "Essendo riserva integrale, è un'area non sottoposta a manutenzione e il sottobosco ha bruciato rapidamente - spiega - Le fiamme hanno interessato anche il comparto 4 della Riserva, dove è andata distrutta anche una casetta in legno di proprietà del Comune". Il Gran Premio si svolse a Pescara nel 1957 e la lunghezza del tracciato cittadino è rimasta imbattuto, ben 26 km. Musso, Fangio e Moss alcuni dei campioni del tempo che lo hanno percorso. Nel 1961 viene dismesso ed esce di scena per motivi di sicurezza al ministro degli Esteri: "Nell'ultimo anno lo abbiamo visto nove volte. Ma da tre mesi le nostre relazioni erano interrotte. Per liberare i pescatori ci aveva chiesto il rilascio di quattro scafisti, richiesta impossibile da esaudire". I dettagli forniti dalla vittima e dal ragazzo che era in sua compagnia sono stati fondamentali per gli inquirenti. Le indagini proseguono per identificare tutti i presenti al pestaggio. Grande attenzione da parte dei gestori dei locali alle misure di prevenzione. Al di fuori delle aree di pertinenze dei bar ci sono, però, assembramenti e, soprattutto tra i più giovani, si notano comportamenti poco rispettosi delle normative anti-Covid. Scrivendoti dichiarati di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

01/08:12:11:Il 60% degli over 12 completa il ciclo vaccinale. Figliuolo: "Immunità di gregge entro settembre"

[Redazione]

ROMA Nella giornata di sabato 31 luglio secondo i dati aggiornati stamattina alle 06.08 il numero di persone che ha completato la vaccinazione, ricevendo entrambe le dosi dei vaccini in uso (Pfizer, Moderna e AstraZeneca) o la dose unica (Johnson&Johnson), ha superato quota 32,4 milioni, cifra pari al 60% della platea da vaccinare costituita dai cittadini di età superiore ai 12 anni. Lo fa sapere una nota dell'ufficio stampa del Commissario straordinario per emergenza Covid, Francesco Paolo Figliuolo. LEGGI ANCHE: Covid, 6.513 nuovi casi e 16 morti. Calano decessi e tasso di positività obiettivo è stato raggiunto continua la nota secondo le previsioni del piano elaborato a inizio marzo dalla struttura. Il risultato rappresenta una tappa importante verso immunità di comunità, che è prevista entro la fine di settembre, con il completamento del ciclo vaccinale da parte dell'80% della platea da vaccinare. Aver vaccinato il 60% degli Italiani con più di dodici anni è un traguardo importante che conferma la validità del piano attuato attraverso la sinergia tra Regioni/Province autonome, enti pubblici e privati, Protezione Civile, Difesa e il mondo delle associazioni di volontariato, ha dichiarato il generale Figliuolo, aggiungendo che la campagna vaccinale procede con continuità, con una media superiore alle 500 mila somministrazioni al giorno a livello nazionale, e potrà contare sulla disponibilità di ulteriori dosi di vaccino Pfizer, a partire dalla terza settimana di agosto. Tale fornitura aggiuntiva conclude il commissario all'emergenza Covid è stata chiesta e ottenuta nel corso di colloqui tra il presidente del Consiglio Mario Draghi e la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, incentrati sulla situazione della disponibilità dei vaccini e alla redistribuzione tra Paesi dell'Unione. Il 60 per cento della popolazione italiana vaccinabile ha completato il suo ciclo. È un primo importante risultato che ci consente di guardare con maggiore fiducia al futuro. Dobbiamo continuare su questa strada perché è proprio con i vaccini che possiamo proteggere meglio noi stessi e gli altri. Lo ha scritto su Facebook il ministro della Salute Roberto Speranza, commentando i dati forniti dal commissario Figliuolo. Grazie a tutte le donne e gli uomini del Servizio Sanitario Nazionale che hanno lavorato duramente a questo obiettivo, conclude il ministro. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl CorsolItalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Incendi in Sicilia, Draghi dichiara stato di mobilitazione nazionale. L'ombra del fotovoltaico

Il premier firma il Dpcm dopo la richiesta della Regione Siciliana. E Coldiretti lancia una petizione a tutela del suolo agricolo dopo l'ipotesi sul business del fotovoltaico dietro l'emergenza incendi sull'isola

[Redazione]

ROMA A seguito della richiesta avanzata dalla Regione Siciliana, il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha firmato ieri sera il Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale del sistema di protezione civile. Ad annunciarlo, in una nota, è la stessa Protezione civile. Il Dipartimento è dunque al lavoro per coordinare invio di volontari, delle organizzazioni nazionali e delle colonne mobili regionali, che opereranno a supporto delle attività di spegnimento dei roghi prosegue la nota. Questa mattina si è svolta una riunione di aggiornamento durante la quale è stata confermata la partenza per la Sicilia, nella giornata di oggi, di squadre provenienti da Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalle province autonome di Trento e Bolzano. Le ombre del business del fotovoltaico a terra sugli incendi in Sicilia rafforzano impegno per la difesa del territorio con la petizione contro i pannelli solari mangia suolo. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare le indiscrezioni sulle indagini in corso sugli incendi in Sicilia, dalle quali sembrano emergere pressioni per la cessione dei terreni da destinare ad impianti fotovoltaici. Coldiretti Giovani Impresa ha lanciato negli uffici della Coldiretti in tutta Italia la petizione a tutela del suolo agricolo, chiedendo alle istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia senza dimenticare il ruolo fondamentale dell'agricoltura e la bellezza unica dei nostri territori, che andrebbero compromessi senza una programmazione territoriale degli impianti fotovoltaici a terra. I giovani agricoltori della Coldiretti propongono che le Regioni e gli enti locali identifichino nelle aree da bonificare, nei terreni abbandonati, nelle zone industriali obsolete e nei tetti delle strutture produttive anche agricole, il luogo idoneo all'installazione del fotovoltaico per la corretta produzione di energia da fonti rinnovabili. Il consumo di suolo agricolo destinato al fotovoltaico a terra minaccia il futuro alle nuove generazioni di agricoltori afferma Coldiretti Giovani Impresa. Come giovani agricoltori, sosteniamo e promuoviamo ogni giorno innovazione tecnologica sostenibile, ma destinando i suoli agricoli al fotovoltaico accelereremo la perdita di biodiversità unica del nostro Paese, spiega la leader dei giovani agricoltori di Coldiretti Veronica Barbati. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e l'indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl Corsolitalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Incendi in Sicilia, brucia da tre giorni zona boschiva nell'Ennese. Sul posto canadair ed elicottero

[Redazione]

Bruciano da tre giorni i boschi da Valguarnera a Piazza Armerina. incendio, che forestale, vigili del fuoco e protezione civile provano a ridurre, ha un fronte vasto ed Ã a pochi chilometri dal centro abitato di Aidone. Tanti i mezzi a presidio delle masserie, una delle quali Ã stata fatta sgomberare, animali compresi. Sul posto un canadair, e se ne attende un altro, e un elicottero. Difficile intervento da terra. Leggi Anche Sicilia in fiamme, incendi a Catania e Palermo. Musumeci chiede stato di mobilitazione al governo Sostieni il fatto quotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, Ã fondamentale garantire un'informazione di qualitÃ. Per noi de il fatto quotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo Ã fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Incendi Sicilia Articolo Precedente Veneto, contagio da variante Delta? Contact tracing anche nel condominio e nel quartiere del positivo

Una valanga di bufale sui vaccini

Una fake news su due distorce la pericolosità; degli effetti

[Redazione]

Una fake news su due distorce la pericolosità degli effetti--PARTIAL--

Incendi, Conapo "Regione Sicilia snobba vigili del fuoco e poi piange"

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) In Sicilia siamo alle solite, ogni anno la storia si ripete e poi si tenta di chiudere la stalla a buoi scappati. Diligenza vorrebbe che bisognerebbe parlare in tempo di pace di misure di prevenzione e attivare per tempo la convenzione Regione-Vigili del Fuoco prevista dalla legge 53 del 2000 per il potenziamento delle squadre di spegnimento ma ovviamente anche quest'anno, come avvenuto negli anni scorsi, ciò non è stato fatto e ad oggi la convenzione non è attivata con il risultato di avere meno vigili del fuoco pronti nei primi momenti degli incendi e poi chiedere a Roma stato di emergenza perchè sul territorio mancava chi poteva spegnere sul nascere. Certo i piromani fanno la loro maledetta parte ma una amministrazione previdente deve mettere nel conto e contrastare anche il rischio piromani. Lo dichiara Giuseppe Musarra, segretario per la Sicilia del sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco, in merito alla richiesta odierna al premier Mario Draghi da parte del presidente Nello Musumeci di dichiarare lo stato di mobilitazione della Protezione Civile, il cui riconoscimento determinerebbe un concorso straordinario di risorse extra-regionali sia in termini di uomini sia di mezzi appartenenti ai vigili del fuoco e al volontariato. Ogni anno spiega Musarra si arriva impreparati nel pieno della stagione incendi e poi si spera nello stato di emergenza affinché intervenga Roma. Chiediamo al presidente della regione Sicilia Musumeci per quale ragione ad oggi 31 Luglio non ha ancora attivato il finanziamento delle squadre aggiuntive antincendio dei vigili del fuoco? Non servivano? Peccato che gli incendi in atto dimostrano esatto contrario e intanto la Sicilia brucia con danni irreversibili al territorio e alle attività produttive, non è possibile agire sempre quando i danni sono fatti.(ITALPRESS).

Aggiornamento incendi boschivi: richiesta attivazione meccanismo europeo

(ASI) Visto l'alto numero di incendi che sta interessando buona parte dell'Italia centro-meridionale, il Dipartimento della Protezione Civile,

[Redazione Asi]

(ASI) Visto l'alto numero di incendi che sta interessando buona parte dell'Italia centro-meridionale, il Dipartimento della Protezione Civile, attraverso l'Unità di Crisi, riunita da giorni, continua ad operare mettendo in campo le necessarie azioni di supporto alle Regioni interessate. In ragione delle 49 richieste di concorso aereo che, solo nella giornata di oggi, hanno impegnato la Flotta dello Stato e considerate le previsioni meteo dei prossimi giorni, il Capo Dipartimento ha richiesto l'attivazione del Meccanismo unionale di Protezione Civile, per verificare l'eventuale supporto di mezzi aerei provenienti da altri Paesi.

Incendi Boschivi: oggi 43 richieste di intervento aereo. Aggiornamento alle ore 18 del 1 agosto

(ASI) Roma - Ancora una giornata di forte impegno per gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal

[Redazione Asi]

(ASI) Roma - Ancora una giornata di forte impegno per gli equipaggi dei Canadair e degli elicotteri della flotta aerea dello Stato, coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile, impegnati senza sosta dalle prime luci del giorno nelle operazioni di spegnimento dei numerosi incendi boschivi per cui si è reso indispensabile il supporto aereo alle operazioni svolte dalle squadre a terra. Secondo i dati disponibili alle ore 18.00, sono 43 le richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento, di cui 10 dalla Sicilia, 8 dalla Calabria, 7 dal Lazio, 5 dall'Abruzzo, 5 dalla Puglia, 3 dalla Basilicata, 2 dal Molise e uno ciascuno da Campania, Marche e Sardegna. L'intenso lavoro svolto dai piloti dei mezzi ha permesso di mettere sotto controllo o spegnere, finora, 13 roghi. Al momento, nonostante l'impiego di tutta la flotta, sono 3 i roghi ai quali non è stato possibile assegnare mezzi aerei e su cui le operazioni procedono solo via terra. Le attività di lancio di acqua e liquido ritardante ed estinguente proseguiranno finché le condizioni di luce consentiranno di operare in sicurezza. È utile infine ricordare che la maggior parte degli incendi boschivi è causata da comportamenti superficiali o, spesso, dolosi e che la collaborazione dei cittadini può essere decisiva nel segnalare tempestivamente al numero di soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco 115 o, dove attivato, al numero unico di emergenza 112 anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo. Fornendo informazioni il più possibile precise, si contribuisce in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente, consentendo a chi dovrà operare sul fuoco di intervenire con tempestività, prima che l'incendio aumenti di forza e di capacità distruttiva.

Risarcimento danni da vaccino Covid-19, Tiboni (MIC): "Le richieste sommergono Regione Lombardia che scarica il barile sul Governo"

[Redazione Asi]

(ASI) "La Regione Lombardia, come con ogni probabilità anche altre regionitalia, è stata sommersa dalle richieste di risarcimento danni da vaccino Covid-19, per via degli eventi avversi che li stessi hanno provocato. Lo si rileva da una comunicazione (di cui alleghiamo copia) della Regione Lombardia prot. n. G1 2021.0047721 del 21/07/2021 inviata ai Direttori Generali delle ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) e per conoscenza ai Direttori Generali delle ATS (Agenzie di Tutela della Salute). Riportiamo di seguito il contenuto della missiva, che recita quanto segue: 'Stanno giungendo con intensità crescente alle nostre aziende (come alle Aziende Sanitarie di tutto il territorio nazionale) richieste per indennizzo/risarcimento a seguito di somministrazione di vaccino. Tali richieste, sostanzialmente tutte identiche, riferiscono il verificarsi di eventi successivi alla somministrazione del vaccino e sono trasmesse anche al Ministero della Salute. Nella necessita di un uniforme e condiviso comportamento tra le Regioni si intende chiedere al Ministero, tramite il Coordinamento Interregionale della Prevenzione, di farsi carico del riscontro ai cittadini e comunque di condividere il percorso da attuarsi. Per quanto concerne le richieste di risarcimento come concordato con il Centro regionale di gestione del rischio in sanità, le richieste di risarcimento per danno da somministrazione del vaccino dovranno essere Comunicate dalle ASST/enti erogatori ai rispettivi assicuratori. Resta in ogni caso convenuto che nessuna azione verrà intrapresa nei confronti dei terzi in attesa che il Ministero fornisca opportune indicazioni nel merito. Referente dell istruttoria per la pratica Graziella Rago Lorella Sfondrini'. Una comunicazione che conferma che il presunto aumento della corsa al vaccino è una enorme bugia. Uno stratagemma diffuso con il supporto dei media che vogliono far credere che tutti si stiano vaccinando per spingere altri a ricevere questo siero sperimentale. Nella missiva si prende atto che la Regione Lombardi sia in difficoltà nella gestione del flusso di richieste pervenute e scarica il barile sul Governo. Tornando alle vaccinazioni, è pensabile che i numeri ufficiali del sistema siano stati gonfiati al rialzo per indurre a far credere che tutti gli italiani si stiano vaccinando, di fatto i centri vaccinali sono vuoti da tempo. Ciò sarebbe anche avvalorato dal fatto che i dati dei soggetti che hanno avuto reazioni avverse siano in realtà una piccola parte di quelli reali. La campagna del regime di Draghi che mirava ad un 80% di vaccinati è completamente fallita, nonostante imposizione draconiana del Green Pass. Le piazze di questi gironi hanno dimostrato che anche gli italiana non sono più disponibili a sottostare a questa dittatura sanitaria." Lo dichiara in esclusiva con una nota il Coordinatore Nazionale dell Organizzazione Politica Italia nel Cuore (MIC). **Lettera della Regione Lombardia prot. n. G1 2021.0047721 del 21/07/2021 **ASI precisa: la pubblicazione di un articolo in tutte le sezioni del giornale non significa necessariamente la condivisione dei contenuti in esso espressi. Gli elaborati rappresentano pareri, interpretazioni e ricostruzioni storiche anche soggettive. Pertanto, le responsabilità delle dichiarazioni sono dell'autore e/o di chi ci ha fornito il contenuto. Il nostro intento è di fare informazione a 360 gradi e di divulgare notizie di interesse pubblico. Naturalmente invitiamo i lettori ad approfondire sempre l'argomento trattato, a consultare più fonti e lasciamo a ciascuno di loro la libertà d'interpretazione.

Intervista a Mario Serpillo - Serpillo: "Una durissima prova, è giunta l'ora di mostrare solidarietà" = Serpillo: "Una durissima prova, è giunta l'ora di mostrare solidarietà"

[Giusy Pulicari]

UNIONE COLTIVATORI ITALIANI. CONTINUA LA RACCOLTA FONDI "AIUTIAMO LA SARDEGNA A RIALZA

Serpillo: "Una durissima prova, è giunta l'ora di mostrare solidarietà di (il'SV PLUC.AR] ~I.T(.I mole fare la t>iv) i ia parte e)er questo. dallo scoifio mercoledì, IM erriet unti ranni fa tinnii.in una l)iaUa furnia di ciw(lfiindin; a siisle!;m> aefle t) o wla iioni ci)ll>ilr dagii incendi devaalanti iieilO'i'sltiìn'.n". (IILL Ir prinit:di:ii:i/im del Prexifk'nti; Say.ionalc. Mario Scr)ill. ñí ãñslrinc al (lulurc dei iø conterranei... "Una situazione difficilissima, ma le nostre genti non si piegano, forti della loro Identità e di tanto coraggio per sostenere e vincere le sfide, che sempre più frequenti ostacolano il loro cammino!" Il bilancio è terribile e destinato a crescere. L'inferno di fuoco ha investito la superficie agricola e boschiva cau sando ingenti danni alle aziende, ai capi di bestiame, alle comunità locali e sconvolgendo il paesaggio rurale. Stanti le fonti d'informazione, l'ordine di grandezza è quantificato in circa un miliardo di euro di danni. "Ho vissuto personalmente l'incendio al rientro da un importante convegno dell'UCI -racconta il Presidente Serpillo- [...] In piena notte, un monte intero in preda alle fiamme: uno spettacolo impressionante, drammatico! continua a pag.3 UNIONE COLTIVATORI ITALIANI. CONTINUA LA RACCOLTA FONDI "AIUTIAMO LA SARDEGNA A RIALZARSI" Serpillo: "Una (liirissiiiiia prova, è giunta l'ora di mostrare solidarietà" (li GIUSY PULICARI segue dalla prima pagina [...] L'incendio è stato devastante e le forze in campo, nonostante la furia della natura, hanno in qualche modo cercato di ridurre i danni: si sono battuti come leoni sia la Protezione Civile sia i Vigili del Fuoco, sia gli stessi volontari in prima linea assieme ai sindaci." LUCI ha immediatamente avviato una gara di solidarietà e la somma raccolta verrà devoluta a favore della ricostruzione di quanto è andato perduto. Donare è un gesto obbligato di solidarietà e l'UNIONE COLTIVATORI ITALIANI crede che in questo caso sia fondamentale portare un contributo forte, come Organizzazione di settore. Sarà possibile aderire alla raccolta fondi attraverso la piattaforma GoFundMe (questo il link diretto: [https:// tinyurl.com/5h4u8vxu](https://tinyurl.com/5h4u8vxu)). "Certamente non basterà quanto il buon cuore della gente vorrà donare, ma siamo certi che, una volta quantinati i danni, si troveranno quanto prima le giuste risorse regionali, nazionali e comunitarie per recuperare il prezioso paesaggio di un'area agricola prioritaria per l'economia regionale. Riteniamo che il Governo regionale e nazionale saprà individuare le risorse nell'ambito, ad esempio, del piano del PNRR per interventi immediati ed auspichiamo che il peso della burocrazia non sia da ostacolo al recupero tempestivo della bellezza del paesaggio rurale ed il rilancio delle imprese agricole di quell'area, La storia agricola della Sardegna è millenaria e saprà, con la tenacia degli agricoltori e dei cittadini ed il necessario supporto economico dedicato, superare anche quest'avversità catastrofica. Occorre subito restituire - conclude Serpillo - fiducia e dignità al mondo rurale sardo, quello delle campagne e delle realtà produttive che, spesso da sole, fanno mercato, difendono e rilanciano il Made in Italy". E conclude: "Verrà il momento delle analisi, della necessaria comprensione di fenomeni che stanno mettendo a dura prova i nostri territori. Oggi l'emergenza è voltare subito pagina, ricostruire sulle ceneri. Ma adesso tocca a noi!" MARIO SERPILLO Presidente Nazionale dell'Unione Coltivatori Italiani -tit_org- Intervista a Mario Serpillo - Serpillo: Una durissima prova, è giuntaora di mostrare solidarietà Serpillo: Una durissima prova, è giuntaora di mostrare solidarietà

Studio, dopo Covid un motociclista su 3 userà la mascherina

[Redazione]

Roma, 1 ago. (Adnkronos) Un motociclista su tre continuerà anche dopo la pandemia ad utilizzare le mascherine per proteggersi da smog, polvere e pollini. Secondo un'analisi condotta durante Wildays dalla startup italiana Narvalo con Wheelz Magazine, per il 75% dei motociclisti è importante se non fondamentale proteggere il proprio respiro mentre si è in moto. Dallo studio realizzato nel corso di uno dei più importanti eventi europei dedicati alle due, alle quattro ruote e allo stile di vita outdoor a Salsomaggiore Terme se nel 37% dei casi i motociclisti ammettono di valutare l'utilizzo di una mascherina per proteggersi dallo smog in città, questa attenzione sale al 44% per chi intende proteggersi da polvere e pollini. Dunque le mascherine stanno diventando un accessorio imprescindibile per tutti i motociclisti outdoor che intendono proteggersi da agenti polveri e pollini durante le loro avventure sportive sottolineano gli analisti di Narvalo, la startup italiana che ha prodotto in tempo di pandemia la Narvalo Urban Mask, ritenuta la Ffp3 più confortevole sul mercato e in grado di proteggere i motociclisti e in generale gli urban commuters da agenti inquinanti e pollini in città e che punta ora i riflettori su un altro modo di utilizzare le mascherine come protezione da polveri e pollini anche durante i viaggi off-road o durante le attività di motocross. Dal punto di vista tecnico, la Narvalo Urban Mask, grazie ad uno strato in carbone attivo e alla tecnologia filtrante BIs Zero di BIs, garantiscono un livello di filtrazione superiore al 99% di smog, batteri, pollini e virus e sono dotate di una valvola di espirazione studiata per massimizzare il deflusso aerea, evitando eccessivi accumuli di calore e umidità all'interno spiegano gli esperti della startup. A rendere smart la mascherina è anche Active Shield, un dispositivo proprietario IoT che può essere posizionato sulla parte anteriore di ogni maschera Narvalo per tracciare la frequenza respiratoria e assicurare un'esperienza di respirazione anche sotto sforzo ottimizzando costantemente il flusso aerea all'interno della maschera e riducendo l'accumulo di calore, umidità e CO2. 2 ore fa 6 ore fa 19 ore fa 20 ore fa FORTUNE ITALIAN Numero del 07/07/2021 FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Incendi, Protezione civile: "Richiesta attivazione meccanismo europeo"

[Redazione]

Visto alto numero di incendi che sta interessando buona parte dell'Italia centro-meridionale, il Dipartimento della Protezione Civile, attraverso l'Unità di Crisi, riunita da giorni, continua ad operare mettendo in campo le necessarie azioni di supporto alle Regioni interessate. In ragione delle 49 richieste di concorso aereo che, solo nella giornata di oggi, hanno impegnato la Flotta dello Stato e considerate le previsioni meteo dei prossimi giorni, il Capo Dipartimento ha richiesto l'attivazione del Meccanismo unionale di Protezione Civile, per verificare eventuale supporto di mezzi aerei provenienti da altri Paesi. Ne dà notizia un comunicato della Protezione civile.

4 ore fa 5 ore fa 12 ore fa 13 ore fa

FORTUNE ITALIA Numero del 07/07/2021 FORTUNE è un marchio di FORTUNE MEDIA IP LIMITED utilizzato sotto licenza

Vaccinazioni Covid, attacco hacker al centro dati della Regione Lazio Il Dubbio

[Redazione]

Vaccino Covid, il 60 per cento della popolazione ha completato il ciclo Il Dubbio

[Redazione]

Clima, calano emissioni gas serra ma italia sempre più calda

[Paolo Fruncillo]

Le performance climatiche dell'Italia, nel 2020, anno della pandemia, hanno registrato, a causa della grave recessione che ha fatto scendere i consumi energetici, la diminuzione delle emissioni di gas serra che però negli ultimi 30 anni sono calate appena la metà del taglio necessario a centrare il target del -55% al 2030; lo stallo delle rinnovabili che non crescono da un decennio e nel 2020 sono addirittura diminuite (-400 mila te. Il Covid non arresta poi la crisi climatica: l'Italia, e sempre più calda, rispetto al 1880 la temperatura media è aumentata di quasi 2,4 molto più della media mondiale di circa +1 e nel solo 2020 sono stati censiti in Italia quasi 1.300 eventi meteorologici estremi connessi al cambiamento climatico. Ma nel 2020 ci sono anche segnali incoraggianti: la drastica riduzione dell'uso del carbone, il boom delle vendite di auto elettriche e ibride che coprono ora circa il 20% del mercato. La fotografia dell'Italia del clima è contenuta nel Rapporto realizzato da Italy for climate. Gli eventi generati dalla crisi climatica - ha sottolineato Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - sono sempre più drammatici. In Italia, solo nell'ultimo mese, la Sardegna sta bruciando, Milano e la Lombardia sono andate sott'acqua e hanno sperimentato grandinate eccezionali, Europa è stata colpita da quella che è stata definita alluvione del secolo. Incendi e alluvioni si succedono con frequenza e gravità in continuo peggioramento in varie parti del mondo. Attenzione dei cittadini e dei media è fortemente cresciuta, manca, invece, un'adeguata accelerazione delle misure, concrete e impegnative, di riduzione dei gas serra. Se aspettiamo che partano tutti per aumentare il nostro passo, saremo travolti dalla crisi climatica. Insieme all'Europa dobbiamo incalzare i ritardatari a partire dalla Cina che sta rinviando misure incisive per il clima dimostrando che siamo in grado di realizzare rapidamente un'economia climaticamente neutrale, con maggior benessere e più occupazione e tassando adeguatamente le importazioni di prodotti ad alte emissioni provenienti da Paesi che non si impegnano per il clima. Sponsor

Covid, studio su anticorpi monoclonali tetravalenti contro il virus

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) La rivista Journal of molecular biology ha pubblicato online uno studio internazionale sul Covid-19 frutto di una collaborazione internazionale che coinvolge l'Universita' di Roma Tor Vergata (Giuseppe Novelli), l'Universita' di Torino (Pier Paolo Pandolfi), l'Istituto Spallanzani di Roma (Maria R. Capobianchi), diverse Istituzioni statunitensi (Universita' del Nevada, Renown Health e Universita' di Washington), estonia (Icosagen) e l'Universita' di Toronto (Sachdev Sidhu). Il gruppo di ricerca ha identificato e costruito un nuova classe di anticorpi monoclonali (tetravalenti) piu' potenti e in grado di neutralizzare il virus e le sue varianti anche a concentrazioni molto basse. Malgrado l'attuale disponibilita' di diversi anticorpi monoclonali, e' infatti necessario continuare la ricerca e la sperimentazione per rispondere alle nuove varianti che emergono e per aumentare le capacita' neutralizzante. Gli anticorpi monoclonali tetravalenti colpiscono il virus in piu' punti e della regione RBD del virus limitando cosi la sua capacita' di fuga. Il progetto di ricerca e' stato portato avanti grazie ai finanziamenti USA (NIH) e Canada, della Fondazione Roma e il sostegno della Regione Lazio. La tecnologia utilizzata e' dinamica e flessibile puo' essere impiegata in futuro per costruire anticorpi monoclonali in breve tempo contro altri virus e altri patogeni. Molti i benefici che potrebbero derivare dall'utilizzo di questo tipo di farmaci: l'infusione passiva di anticorpi monoclonali tetravalenti come pre-esposizione o profilassi post-esposizione puo' offrire una protezione immediata dalle infezioni che potrebbero durare settimane o mesi. Allo stesso modo, il farmaco offrirebbe protezione a soggetti anziani e quelli con condizioni di comorbidita' sottostanti incapaci di generare adeguata risposta anticorpale dopo la vaccinazione. "La progettazione lo sviluppo e la produzione di anticorpi monoclonali di nuova generazione- afferma Giuseppe Novelli, Universita' di Roma Tor Vergata e' urgente per disporre di terapie mirate in considerazione della fase di ripartenza economica e sociale e consentire agli ospedali di operare a pieno regime. Gli anticorpi monoclonali potrebbero limitare la progressione della malattia durante l'infezione precoce soprattutto per l'emergere di nuovi varianti che sfuggono ai vaccini". "Dobbiamo pensare a lungo termine e' il commento di afferma Pier Paolo Pandolfi (Reno e Torino). I vaccini, pur essendo molto efficaci, potrebbero non esserlo piu' in futuro, perche' il virus muta, e quindi e' necessario disporre di piu' armi per combatterlo. La scoperta di anticorpi potenti e' importante, ed e' fondamentale avviare studi clinici per dimostrare la loro potenzialita' nella prevenzione". "Dobbiamo anche andare avanti nella ricerca farmacologica, per identificare ulteriori composti e terapie efficaci adesso per Covid-19, e per altri virus che saremo chiamati ad affrontare in futuro". "Oggi piu' che mai la strategia a tenaglia e' il commento di Maria R. Capobianchi (Spallanzani), con piu' punti di attacco, appare quella piu' promettente contro questo proteiforme virus. Vaccini, anticorpi monoclonali, e specialmente la nuova classe di anticorpi con piu' punti di attacco, rappresentano le armi piu' efficaci che abbiamo oggi per affrontare le varianti che continuamente minacciano la risalita dei contagi". Sviluppato fra Italia, Estonia, Stati Uniti e Canada, lo studio e' un eccellente esempio di sinergia fra istituzioni di ricerca a livello globale, nonche' modello di una partnership virtuosa fra pubblico e privato, grazie di Enti privati come la Fondazione Roma e pubblici (nazionali ed internazionali). (ITALPRESS). spf/com 01-Ago-21 13:47 Sponsor

Figliuolo "Campagna vaccino procede, dosi aggiuntive Pfizer"

[Italpress]

ROMA (ITALPRESS) "Aver vaccinato il 60% degli Italiani con più di dodici anni è un traguardo importante che conferma la validità del piano attuato attraverso la sinergia tra Regioni/Province autonome, enti pubblici e privati, Protezione Civile, Difesa e il mondo delle associazioni di volontariato". Lo ha detto il generale Francesco Figliuolo, commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. "La campagna vaccinale procede con continuità ha aggiunto con una media superiore alle 500 mila somministrazioni al giorno a livello nazionale, e potrà contare sulla disponibilità di ulteriori dosi di vaccino Pfizer, a partire dalla terza settimana di agosto. Tale fornitura aggiuntiva è stata chiesta e ottenuta nel corso di colloqui tra il Presidente del Consiglio Mario Draghi e la Presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, incentrati sulla situazione della disponibilità dei vaccini e alla redistribuzione tra Paesi dell'Unione". Ieri, il numero di persone che ha completato la vaccinazione, ricevendo entrambe le dosi dei vaccini in uso (Pfizer, Moderna e Astra Zeneca) o la dose unica (Johnson & Johnson), ha superato quota 32,4 milioni, cifra pari al 60% della platea da vaccinare costituita dai cittadini di età superiore ai 12 anni. L'obiettivo è stato raggiunto secondo le previsioni del piano elaborato a inizio marzo dalla struttura commissariale nazionale. Il risultato rappresenta una tappa importante verso l'immunità di comunità, che è prevista entro la fine di settembre, con il completamento del ciclo vaccinale da parte dell'80% della platea da vaccinare. L'Italia si colloca stabilmente sopra la media europea relativa al numero di somministrazioni effettuate in proporzione alla popolazione. (ITALPRESS). spf/com 01-Ago-21 09:29 Sponsor

Incendi, Musumeci "Tra colpevoli gente che non fa prevenzione"

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) "Il presidente della Regione evita di fare speculazioni di cui in questo momento non si sente assolutamente il bisogno. Più che parole, servono atti e azioni concrete. Dichiariamo lo stato di emergenza sperando che Roma possa intervenire finanziariamente per ristorare in parte i danni delle aziende private. Nel frattempo ognuno dovrebbe fare la propria parte, a cominciare dai cittadini". Lo ha detto, in un'intervista al quotidiano Repubblica, il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. In che modo i cittadini potrebbero fare la loro parte? "Con la prevenzione. Chi ha un pezzo di terreno, al massimo entro il mese di maggio, deve attrezzarsi affinché si possa realizzare il viale tagliafuoco. Si tratta di un costo minimo di una decina di migliaia di euro e serve ad arginare e contenere il diffondersi dell'incendio. Inoltre due anni fa avevo chiesto agli stabilimenti balneari di viale Africa di realizzare delle bocche per le prese d'acqua: invece siamo sempre convinti che il danno e la calamità accadano sempre da un'altra parte e non a casa nostra. Spero che questa grandissima lezione possa servire". Una lezione che serve anche a chi oggi ha perso la casa o un'intera attività? "Per queste persone esprimiamo grande solidarietà e diciamo che stiamo attivando tutto quello che è possibile per capire se le norme vigenti ci consentono di intervenire. Naturalmente la Protezione civile nazionale deve dettarci le linee generali". A Catania, di fronte ai vasti incendi, sono arrivate squadre dei vigili del fuoco da ogni parte della Sicilia. C'è una carenza di mezzi? "La Regione per la prima volta si è dotata di una flotta area, in totale sono sette mezzi. Abbiamo nel frattempo dotato la nostra Forestale e le forze antincendio di droni. Siamo convinti che si possa fare di più per introdurre nuovi strumenti che permettano di intercettare il fumo già all'inizio dell'incendio, per evitare che possa divampare, allargarsi e creare danni maggiori. Tutto quello che possiamo fare lo stiamo già facendo". "Ci sono decine di delinquenti ha concluso Musumeci che si divertono a creare terrorismo e migliaia di cittadini che, anziché curare la prevenzione, piangono sul latte versato". (ITALPRESS). spf/red 01-Ago-21 09:02 Sponsor

Da Piemonte contingente in Sicilia e tre mezzi a Sardegna

[Francesco Gentile]

In risposta alla richiesta di aiuto pervenuta dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, il Sistema Antincendi boschivi del Piemonte invierà un contingente di 14 volontari del Corpo Aib con 5 automezzi a supporto dell'emergenza incendi che sta colpendo la Sicilia. La destinazione esatta del contingente sarà definita nelle prossime ore. Il Dipartimento nazionale di protezione civile ha infatti attivato le Regioni del Nord anche in considerazione del basso rischio di incendi che si registra in questo periodo, a sostegno dell'emergenza...Per accedere all'articolo completo devi essere abbonato ad uno dei nostri piani: Abbonamento Annuale o Abbonamento Semestrale. Se sei già abbonato effettua il log in Sponsor

Ordine Medici Palermo: "Covid tra vaccinati conferma efficacia MRNA"

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) "Sappiamo bene che la vaccinazione per quanto estremamente efficace non copre il 100% dei soggetti. La doppia dose di mRNA, somministrata di certo ai colleghi, si è dimostrata efficace contro la variante, ma lo è in particolar modo contro l'evento-morte e l'evento-ricovero in terapia intensiva. La positività dei medici al Coronavirus non è un fenomeno allarmante, perché è assolutamente previsto che si possa contrarre il Covid anche se si è vaccinati". Lo ha detto, all'Italpress, Giovanni Merlino, vice presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, commentando quattro casi di positività dei sanitari in servizio nel Reparto Covid dell'ospedale Cervello del capoluogo siciliano. "Anche io tra i miei pazienti ha aggiunto Merlino ho avuto qualche caso di soggetto vaccinato e che poi è risultato positivo, ma è stato o asintomatico o con sintomi molto sfumati. Questi dati, dunque, non fanno altro che confermare che anche se in medicina non c'è il 100% di esattezza nulla si toglie e nulla inficia alla fiducia che dobbiamo avere nel vaccino. Sono casi ha ribadito Merlino che confermano l'efficacia della vaccinazione: il fatto che chi è vaccinato, nella peggiore delle ipotesi, anche se dovesse contrarre il virus non sviluppa la malattia e può avere qualche lieve sintomo per 24-48 ore". E sul caso della paziente positiva in fuga dal Reparto di Ostetricia dello stesso ospedale il vicepresidente dell'Ordine dei Medici ha concluso: "Non conosco nel dettaglio i fatti, ma è sicuramente inquietante. Ci sono troppi dati che non tornano, da approfondire". (ITALPRESS). spf/abr/red 01-Ago-21 18:55
Sponsor

Incendi, Conapo "Regione Sicilia snobba vigili del fuoco e poi piange"

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) "In Sicilia siamo alle solite, ogni anno la storia si ripete e poi si tenta di chiudere la stalla a buoi scappati. Diligenza vorrebbe che bisognerebbe parlare in tempo di pace di misure di prevenzione e attivare per tempo la convenzione Regione-Vigili del Fuoco prevista dalla legge 53 del 2000 per il potenziamento delle squadre di spegnimento ma ovviamente anche quest'anno, come avvenuto negli anni scorsi, ciò non è stato fatto e ad oggi la convenzione non è attivata con il risultato di avere meno vigili del fuoco pronti nei primi momenti degli incendi e poi chiedere a Roma stato di emergenza perché sul territorio mancava chi poteva spegnere sul nascere. Certo i piromani fanno la loro maledetta parte ma una amministrazione previdente deve mettere nel conto e contrastare anche il rischio piromani". Lo dichiara Giuseppe Musarra, segretario per la Sicilia del sindacato Conapo dei Vigili del Fuoco, in merito alla richiesta odierna al premier Mario Draghi da parte del presidente Nello Musumeci di dichiarare lo stato di mobilitazione della Protezione Civile, il cui riconoscimento determinerebbe un concorso straordinario di risorse extra-regionali sia in termini di uomini sia di mezzi appartenenti ai vigili del fuoco e al volontariato. "Ogni anno spiega Musarra si arriva impreparati nel pieno della stagione incendi e poi si spera nello stato di emergenza affinché intervenga Roma. Chiediamo al presidente della regione Sicilia Musumeci per quale ragione ad oggi 31 Luglio non ha ancora attivato il finanziamento delle squadre aggiuntive antincendio dei vigili del fuoco? Non servivano? Peccato che gli incendi in atto dimostrano l'esatto contrario e intanto la Sicilia brucia con danni irreversibili al territorio e alle attività produttive, non è possibile agire sempre quando i danni sono fatti". (ITALPRESS). vbo/com 31-Lug-21 19:59

Incendi in Sicilia, Draghi firma Dpcm per mobilitazione nazionale

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) A seguito della richiesta avanzata dalla Regione Siciliana, il presidente del Consiglio Mario Draghi, ha firmato ieri sera il Dpcm con la dichiarazione dello stato di mobilitazione nazionale del sistema di protezione civile. Lo rende nota la Protezione Civile Nazionale. "Il Dipartimento si legge in una nota e' dunque al lavoro per coordinare l'invio di volontari, delle organizzazioni nazionali e delle colonne mobili regionali, che opereranno a supporto delle attivita' di spegnimento dei roghi. Questa mattina si e' svolta una riunione di aggiornamento durante la quale e' stata confermata la partenza per la Sicilia, nella giornata di oggi, di squadre provenienti da Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalle province autonome di Trento e Bolzano". (ITALPRESS).
spf/red 01-Ago-21 10:58 Sponsor

Pfizer e moderna aumentano i prezzi dei farmaci covid

[Redazione]

ACCORDI AL RIALZO PER LE PROSSIME FORNITURE AI PAESI UÈ PFIZER E MODERNA AUMENTANO I PREZZI DEI FARMACIANTI COVID Pfizer e Moderna hanno aumentato i prezzi dei vaccini contro il Covid (nella foto Ansa) rispettivamente più di un quarto e più di un decimo negli ultimi contratti di fornitura dell'Uè. Lo rivela il Financia! Times. Ora che cresce la preoccupazione perla variante Delta,i due gruppi genereranno decine di miliardi di dollari di ulteriori entrate. -tit_org-